

PRIMO PIANO

Un architetto guiderà la Municipale

PAGINA 3



Franco Chiari

SCUOLA

Sessanta posti in più nei nidi d'infanzia

PAGINA 6

CONSIGLIO

Crisi e sicurezza nell'agenda dei capigruppo

PAGINA 15

CONSIGLIO

"Portiamo in Aula la vita quotidiana"

PAGINA 17



Caterina Liotti

zoom PAGINE 4 E 5

La rivoluzione dei bus

Dal 7 settembre cambiano 7 linee su 10. Ottanta nuove fermate e corse più frequenti

Dal 7 settembre entra in vigore il nuovo Piano di trasporto pubblico urbano di Modena. Le modifiche riguardano oltre il 70 per cento delle linee cittadine per rispondere meglio alle esigenze di una città in continuo cambiamento. Nasce la linea 14, che collega Modena Nord ai Torrazzi, si prolungano le linee 13 e 3, si modificano i percorsi di 7 linee su 13 e si potenziano i servizi di Prontobus e Taxibus notturno. Complessivamente sono state istituite 80 nuove fermate, mentre si semplificano e aumentano le frequenze delle corse. Novità anche nel sistema tariffario.



# Comune 1 Modena

Modena Mensile anno 48 n. 7 Settembre 2009

Per ricevere il giornale in formato elettronico: [www.comune.modena.it/unox1](http://www.comune.modena.it/unox1)

attualità PAGINA 7

Nuovo ponte per pedoni e ciclisti



Sarà pronto entro fine ottobre il ponte ciclopedonale di via Emilia Est (nella foto) in corrispondenza della tangenziale Pasternak, che consentirà a ciclisti e pedoni di attraversare in sicurezza l'incrocio. La struttura metallica, il cui montaggio ha richiesto cinque fasi di lavoro, sarà ora sottoposta a collaudo e si procederà alla sistemazione dell'area circostante. Il ponte curvilineo è lungo circa 300 metri e largo 3. Un tratto di circa 61 metri è sospeso a sei metri d'altezza sulla tangenziale.

attualità PAGINA 8

Collettore, si lavora in via Gobetti

È in corso una nuova fase per i lavori del Collettore di levante, l'opera di rinnovo delle reti tecnologiche (acqua, gas, cavi elettrici) e di riqualificazione urbana dei viali. Dopo i lavori su via Cucchiari e piazza Manzoni, di fronte alla Stazione piccola, dal 24 agosto sono partiti i lavori di completamento della rete gas a media pressione nell'incrocio tra via Morane, via Gobetti e via don Minzoni, che termineranno, salvo imprevisti, intorno alla metà di settembre.



## Voglia di comunità

Dal 18 al 20 settembre torna il Festival filosofia. A Modena, Carpi e Sassuolo 200 appuntamenti gratuiti in piazze, chiese e cortili

ALLE PAGINE 10 E 11

novità

Una piazzetta dedicata al "29 settembre"

Il titolo di una canzone diventa per la prima volta anche il nome di uno spazio pubblico. Si tratta di 29 settembre, un pezzo dell'epoca beat di Mogol e Battisti, uscito nel 1967 e portato al successo dal gruppo modenese Equipe 84. E proprio il prossimo 29 settembre lo spazio di largo Porta Bologna, sul quale un tempo si apriva il bar Grande Italia, storico ritrovo dei musicisti beat di cui Modena è stata una capitale, assumerà simbolicamente anche il nome di Piazzetta 29 settembre. L'iniziativa è dell'assessorato alla Cultura del Comune. Nel pomeriggio dello stesso giorno, suoneranno in centro numerosi gruppi giovanili mentre alle 21, in piazza Grande, è previsto un concerto di Maurizio Vandelli, voce storica dell'Equipe 84.

iniziative Ci si iscrive all'Urp o ai Comitati di quartiere

Anziani, ripartono i corsi per mantenersi in salute

Iniziative per allenare la memoria e affrontare la menopausa

Allenare la memoria, mantenersi in forma e affrontare serenamente la menopausa. Con questi obiettivi riprendono dopo l'estate le iniziative rivolte alla terza età. Dal primo al 15 settembre ci si può iscrivere al corso di yoga, automassaggio e qigong per affrontare serenamente il periodo della menopausa. Il corso si articola in 16 lezioni che si svolgeranno dal 23 settembre al 28 gennaio (la quota è di 135 euro). Ci si può iscrivere allo Sportello informadonna, in piazza Grande 17 o chiamando l'Ufficio relazioni col pubblico (059 20312). Fino al 28 settembre, ai Comitati anziani di quartiere, sono aperte le iscrizioni ai corsi di allenamento della memoria dedicati agli over 55 e in programma da ottobre a dicembre (informazioni al numero 059 2032735). Sempre ai Comitati anziani di quartiere ci si può rivolgere per i Percorsi benessere rivolti agli over 55 e aperti dal 7 settembre al 30 ottobre. Sono in programma attività motorie, nuoto e ginnastica in acqua, ginnastica dolce e tecniche di rilassamento e Tai Ji Quan (ogni corso costa 105 euro, informazioni al numero 059 2032736).



Promemoria

Ticket sanitario, esenzioni per i lavoratori colpiti dalla crisi

Saranno applicate fino al 31 dicembre a Modena e provincia le nuove esenzioni dal ticket sanitario stabilite dalla Regione per i lavoratori colpiti dalla crisi economica. Le esenzioni riguardano le prestazioni specialistiche ambulatoriali e sono applicate ai cittadini residenti in regione che hanno perso il lavoro, che sono in cassa integrazione o in mobilità o che hanno contratti di solidarietà.

allegato

Una guida per la terza età



Come è ormai tradizione, torna con il numero di settembre di Modena Comune l'allegato dedicato alla terza età, una guida con gli appuntamenti e le iniziative rivolti agli anziani modenesi.

PAGINA 18

vivi MODENA

Pronto soccorso Policlinico, come funziona l'emergenza



## PERSONE

**Claudio Ferrari amministratore delegato di Atcm**

Claudio Ferrari (*nella foto*) è il nuovo amministratore delegato di Atcm Spa. La nomina è stata ufficializzata dal Cda dell'azienda, riunitosi per ratificare le dimissioni presentate dal precedente amministratore, Serge Reynaud. Carpi, classe 1956, Ferrari è stato sindaco di Correggio, presidente e amministratore delegato di Ferrovie Emilia-Romagna. Il suo nome è stato indicato da Herm (Holding Emilia Romagna Mobilità) srl, che detiene il 49% del capitale sociale dell'azienda di trasporto pubblico modenese. Lo Statuto aziendale, infatti, riserva la facoltà di indicare l'Amministratore delegato al socio di minoranza.

## agenda

**LA CARTA D'IDENTITÀ ORA VALE 10 ANNI**

Novità per quanto riguarda la durata della carta d'identità, ora valida dieci anni e non più cinque. Lo ha disposto il decreto legge 112/2008 che ha stabilito che dal 26 giugno 2008 il documento di riconoscimento avrà durata decennale. Le carte di identità la cui scadenza quinquennale decorre dal 26 giugno 2008 devono essere convalidate con un timbro agli sportelli anagrafici. Per attuare la procedura è necessario presentarsi con il documento in buono stato (nel caso risulti deteriorato o illeggibile sarà necessario rilasciarne uno nuovo). Chi ha una carta di identità scaduta alla data del 25 giugno 2008 dovrà chiederne il rinnovo. Per queste operazioni ci si può rivolgere all'Anagrafe di via Santi 40, aperta dal lunedì al sabato dalle 8.30 alle 12.30 (giovedì anche dalle 14 alle 18) o agli sportelli anagrafici delle Circoscrizioni.

**UFFICIO RELAZIONI CON IL PUBBLICO**

piazza Grande 17, tel. 059 20312, da lunedì a venerdì 9-13; lunedì, martedì, giovedì e venerdì 15-18.30; sabato 9.30-12.30. Servizio informativo telefonico, attivo da lunedì a venerdì 9-13 e 15-18.30, sabato 9.30-12.30.

**ANAGRAFE**

Via Santi 40  
Tel. 059 2032077.

**ZTL AUTORIZZAZIONI ZONA A TRAFFICO LIMITATO**

Servizio tributi, via Santi 40 tel. 059 2033906 (Raggiungibile con gli autobus 6 e 5).

**DIFENSORE CIVICO**

Via Scudari 20 1° Piano, tel. 059 2032455, fax 059 2032953  
Orario: martedì 15-18 mercoledì 10-13 venerdì 10-13. [difensore.civico@comune.modena.it](mailto:difensore.civico@comune.modena.it)

**IAT**

Informazioni ed Accoglienza Turistica via Scudari 8 tel. 059 2032660  
Orario: lunedì 15-18, da martedì a sabato 9-13 e 15-18, domenica e festivi 9.30-12.30.

**CIRCOSCRIZIONE 1**

**Centro Storico, San Cataldo**  
P.le Redecocca 1, tel. 059 2033480, fax 059 2033494 [cstorico@comune.modena.it](mailto:cstorico@comune.modena.it)  
Il Presidente Roberto Ricco riceve su appuntamento il lunedì 10.30-12.30 e il giovedì 15.30-17.30. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 2**

**San Lazzaro, Modena Est, Crocetta**  
Via Nonantolana 685, tel. 059 2034150, fax 059 2034155 [circoscrizione.crocetta@comune.modena.it](mailto:circoscrizione.crocetta@comune.modena.it)  
Il Presidente Antonio Carpentieri riceve su appuntamento lunedì e venerdì 9.30-12.00. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 3**

**Buon Pastore, Sant'Agnese, San Damaso**  
via Don Minzoni 121, tel. 059 2034200, fax 059 2034185 [bpastore@comune.modena.it](mailto:bpastore@comune.modena.it)  
Il Presidente Loris Bertacchini riceve su appuntamento il sabato 9-12. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

**CIRCOSCRIZIONE 4**

**S. Faustino, Saliceta S. Giuliano, Madonnina, Quattro Ville**  
Via Newton 150/b, tel. 059 2034030, fax 059 2034045 [faustino@comune.modena.it](mailto:faustino@comune.modena.it)  
Il Presidente Alberto Cirelli riceve tutti i giovedì 14.30-19. Anagrafe dal lunedì al venerdì 8.30-12.30, giovedì pomeriggio 14-18. URP dal lunedì al venerdì 8.30-13, lunedì pomeriggio 15-18, giovedì pomeriggio 14-18.

## GIORNO &amp; NOTTE

**COMUNE DI MODENA**

Centralino 059 20311  
URP 059 20312

**CARABINIERI**

Pronto intervento 112

**SOCCORSO PUBBLICO**

Questura 113

**POLIZIA MUNICIPALE 059 20314**  
Posto integrato (autocorriere) 059 2033180  
Servizio di prossimità: numero unico per tutti i quartieri 329 6508112

**POLIZIA STRADALE 059 248911****VIGILI DEL FUOCO 115**

**ACI Soccorso stradale 803.116** (ex 116)

**GUARDIA DI FINANZA 117**

**MODENA SOCCORSO**  
Centrale Operativa Sanitaria 118

**QUESTURA E PREFETTURA 059 410411**

**HERA MODENA PRONTO INTERVENTO**  
servizio pronto intervento guasti:  
Servizio elettricità, gas acqua  
**800.886.677**

**POLICLINICO 059 4222111**

**OSPEDALE S.AGOSTINO-ESTENSE**  
Baggiovara 059 3961111

**AZIENDA USL 059 435111**

**GUARDIA MEDICA 059 375050**  
dal lunedì al venerdì 20-8, sabato, prefestivi, domenica e festivi dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì

**MEDICI DI FAMIGLIA MeMo3 059 373048**

sabato e prefestivi dalle 10 alle 15.30, domenica e festivi dalle 10 alle 15  
**Mdf 059 334476**  
sabato e prefestivi dalle 15.30 alle 19, domenica e festivi dalle 9.30 alle 13 e dalle 15.30 alle 19

**FARMACIA COMUNALE DEL POZZO**  
servizio notturno 059 360091

**FARMACIA URBANA MADONNINA**  
servizio notturno 059 333153



## PERSONE

**Accademia, cambiano vice e capo di stato maggiore**

Doppio cambio della guardia all'Accademia militare di Modena, l'"università" degli ufficiali dell'Esercito. Il Generale di Brigata Alessandro Guarisco (*nella foto*), proveniente dal Comando Forze Operative Terrestri di Verona, è il nuovo vice comandante dell'Accademia militare di Modena. Sostituisce il Generale di Brigata Pasquale Fierro. Comasco, classe 1957, Guarisco ha compiuto missioni militari in Libano, Bosnia, Kosovo, Afghanistan e Iraq. Il colonnello Vincenzo Maugeri ha invece sostituito il Colonnello Giordano Ciccarelli nell'incarico di Capo di Stato maggiore dell'Accademia.

**PALAZZO DEI MUSEI**

V.le Vittorio Veneto 5, Tel Servizi informativi 059 2033125  
Laboratorio didattico 059 2033121, Orario: tutti i giorni 8-19.30. Servizi informativi e multimediali tutti i giorni 8.30-19. Caffetteria dei Musei da lunedì a venerdì 7.30-18; sabato 8-13. [palazzo.musei@comune.modena.it](mailto:palazzo.musei@comune.modena.it)

**MUSEI CIVICI**

da martedì a venerdì: 9-12 (con possibilità di apertura pomeridiana per gruppi di minimo 20 persone su prenotazione) sabato, domenica e festivi: mattino 10-13; pomeriggio 15-18 (dall'1/10 al 31/05); 16-19 (dall'1/06 al 30/09). Ingresso € 4, gratuito per under 15 e over 65.

**MUSEO DELLA FIGURINA**

C.so Canalgrande 103, tel. 059 2033090, [museo.figurina@comune.modena.it](mailto:museo.figurina@comune.modena.it) dal martedì al venerdì 10.30-13 e 15-18, sabato domenica e festivi 10.30-18 Ingresso gratuito.

**PARCO ARCHEOLOGICO DI MONTALE**

Via Vandelli (Statale 12 - Nuova Estense), Montale Rangone, [info@parcomontale.it](mailto:info@parcomontale.it)  
Apertura: domeniche e festivi dei mesi di aprile, maggio, giugno, settembre e ottobre. Orario: 10-13,30 e 14,30-19 (18 in marzo e ottobre) Ingresso: Intero € 6, Ridotto € 4 dai 6 ai 13 anni, gratuito fino ai 5 anni e oltre i 65. Info: 059 2033101; 059 532020; 059 2033126 solo per prenotazioni scolastiche.

**ARCHIVIO STORICO**

Viale Vittorio Veneto 5 tel. 059 2033450, fax 059 2033460, [archivio.storico@comune.modena.it](mailto:archivio.storico@comune.modena.it) Orari di apertura al pubblico: Lunedì, martedì 8.30-12.45; 14.30-17.30, mercoledì, venerdì 8.30-12.45, giovedì 8.30-12.45; 14.30-17.45

**TEATRO COMUNALE**

Via del Teatro 8, tel. 059 2033020, fax 059 2033021 [info@teatrocomunalemodena.it](mailto:info@teatrocomunalemodena.it) biglietteria corso Canalgrande 85, tel. 059 2033010, fax 059 2033011 [biglietteria@teatrocomunalemodena.it](mailto:biglietteria@teatrocomunalemodena.it) orario: dal martedì al sabato: 16-19

**TEATRO STORCHI**

Largo Garibaldi 15, biglietteria telefonica 059 2136021 [www.emiliaromagna-teatro.com](http://www.emiliaromagna-teatro.com)

**TEATRO DELLE PASSIONI**

Viale Carlo Sigonio 382, biglietteria telefonica 059 2136021.

**BIGLIETTERIA DEI TEATRI**

Via Scudari 28, tel. 059 2032993.



**GALLERIA CIVICA PALAZZO SANTA MARGHERITA PALAZZINA DEI GIARDINI**  
C.so Canalgrande, ingresso gratuito  
Info 059 2032911, [www.galleriacivica-di-modena.it](http://www.galleriacivica-di-modena.it) [galcivimo@comune.modena.it](mailto:galcivimo@comune.modena.it)

**DELFINI**

C.so Canalgrande 103 Info 059 203 2940, fax 059 2032926, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

**CROCETTA**

via Canaletto 88 Info 059 314192, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: giovedì e sabato 9-12.30.

**ROTONDA**

via Casalegno 42 Info 059 441919, Orario apertura lunedì 14-20; da martedì a sabato 9-20.

**VILLAGGIO GIARDINO**

via Curie 22/b Info 059 355449, Orario apertura pomeriggio: da lunedì a venerdì 14.30-19; mattina: martedì e sabato 9-12.30.

**LUIGI POLETTI**

Palazzo dei Musei, viale Vittorio Veneto 5 Info prestito 059 203 3370 informazioni 059 203 3372 Orario apertura lunedì 14.30-19; dal martedì al venerdì 8.30-13 e 14.30-19; sabato 8.30-13.

**LICEO SIGONIO**

via Saragozza100 Info 059 210454 Orario apertura lunedì e giovedì 15-19; martedì, mercoledì e venerdì 8.30-13; mercoledì 14.30-17.30.

# Un architetto in divisa

**L**a divisa della Polizia municipale l'ha indossata per la prima volta nel 1980 e non l'ha più tolta. Quelli che ha cambiato sono stati i gradi sulle spalline. Entrato nel Corpo di Cremona come semplice operatore è progressivamente salito sulla scala gerarchica fino a diventare comandante. Stiamo parlando di Franco Chiari, 53 anni, nativo della provincia di Cremona, laurea in architettura conseguita da studente lavoratore, dal 1° ottobre alla guida della Polizia municipale modenese, dove sostituirà Fabio Leonelli, destinato ad altri incarichi dirigenziali.

**Comandante Chiari, come è arrivato a Modena?**

“Ho conosciuto anni fa il sindaco Giorgio Pighi al Forum italiano sulla sicurezza urbana, di cui è presidente. Abbiamo avuto modo di scambiarcì impressioni e di collaborare su alcuni temi, quindi da oltre cinque anni conosco, anche se da lontano, Modena e le sue problematiche”.

**Con che spirito assume il nuovo incarico?**

“Certamente non per sconfessare il lavoro fatto. Sono convinto che sto entrando a far parte di una struttura sana e con punti di eccellenza in una città che cambia e si evolve. In questo senso anche la Polizia municipale deve evolversi”.

**Casa si porta da Cremona?**

“Mi sono impegnato nel corso degli anni in un'esperienza di riordino che è stata apprezzata da molti. Il Corpo ha vissuto su due pilastri che voglio riproporre a Modena: gli operatori di prossimità, vicini ai cittadini e concentrati nell'ascolto dei loro bisogni e dei loro problemi, e il controllo del territorio. Non mi basta mandare una pattuglia per rilevare un incidente stradale. Il nostro compito è adoperarci perché i luoghi siano monitorati per evitare che diventino lo scenario di incidenti. Non mi piace mandare operatori in un luogo della città per staccare multe per divieto di sosta. Preferisco fare un'opera preventiva di utilizzo sano del territorio”.

**Ha già preso contatto con la struttura della Polizia municipale modenese?**

“Ho visitato la sede, accompagnato dal comandante Leonelli. Ho avuto modo di apprezzare la struttura moderna e funzionale e conoscere, informalmente, vari operatori che erano presenti in quel momento”.

**Che giudizio si è fatto?**

“Come in tutti i luoghi, si può migliorare partendo da una base sana. Prima cercherò di capire poi di far condividere le mie idee a chi fa parte del Corpo. Una cosa è chiara: non sono qui per mozzare teste. Fuori dal Comando di via Galilei mi adopererò per allacciare sempre nuovi contatti con le

*Franco Chiari, 53 anni, cremonese, dal primo ottobre sarà il nuovo comandante della Polizia municipale di Modena. “Due saranno i pilastri del mio lavoro: operatori di prossimità, vicini ai cittadini e concentrati nell'ascolto dei loro problemi, e controllo del territorio”.*



L'ASSESSORE  
ANTONINO MARINO

**“Coordinare e riqualificare sono le parole d'ordine”**

**“C**redo che la creazione di un assessorato alla sicurezza, voluto dal Sindaco Pighi, sia la risposta ponderata e concreta che il Comune ha messo in campo per dare riscontri alle legittime richieste dei cittadini”.

Antonino Marino, neo assessore alla Qualità e sicurezza della città, delinea l'azione di coordinamento tra i progetti sulla sicurezza in città. “Una scelta innovativa che sarà premiata a medio termine”, precisa. “I problemi si risolvono coordinando il presidio del territorio da parte delle forze dell'ordine e della Polizia municipale, ma anche investendo sulla qualità della città. Non a caso – prosegue Marino - i nostri sforzi sono sempre rivolti al miglioramento dello stato delle strade e dell'illuminazione pubblica e alla manutenzione del verde. Senza dimenticare di promuovere la partecipazione attiva dei residenti. Infine – conclude Marino – è necessario riqualificare i grandi contenitori che nel passato hanno creato problemi sul fronte della sicurezza”.

Franco Chiari,  
dal primo ottobre  
nuovo comandante  
della Polizia municipale  
di Modena

## Sicurezza, abilitati 17 referenti

*Bando del Comune a favore dei gestori di locali pubblici per l'utilizzo della nuova figura professionale prevista da una legge della Regione*



**D**iciassette nuovi attestati rilasciati a conclusione di un corso finanziato dal Comune e dalla Scuola regionale di Polizia sui referenti della sicurezza e un bando per assegnare 25 mila euro di contributi ai gestori che li assumono. Le iniziative, che rientrano nell'ambito delle Politiche per la sicurezza urbana e, in particolare, si rivolgono alla prevenzione e alla mediazione dei conflitti negli spazi pubblici, intendono valorizzare una nuova figura prevista dalla legge regionale 24 del 2003. Si tratta del “Referente per la sicurezza”, figura che contribuisce all'ordinato svolgimento delle attività, alla prevenzione dei rischi, alla mediazione dei conflitti e che coo-

pera, nello svolgimento delle sue funzioni, con le Polizie locali e nazionali in relazione alle rispettive competenze, alla sensibilizzazione e informazione degli avventori sull'uso civico degli spazi pubblici, sull'uso e l'abuso di alcol e sui comportamenti che possono generare situazioni di degrado e disordine urbani. I contributi verranno assegnati sulla base di una graduatoria formulata da una commissione comunale che attribuirà alle domande pervenute un punteggio sulla base dei criteri individuati nel bando. Il bando, che scade il 30 ottobre, è disponibile in internet ([www.comune.modena.it/cittasicura](http://www.comune.modena.it/cittasicura)) e negli sportelli informativi del Comune, delle circoscrizioni cittadine e le sedi delle associazioni di categoria del commercio e dell'artigianato (informazioni al numero 059 2032441).

## NOVITÀ

**Prontobus serve nuove aree**

Tante novità anche per il servizio di Prontobus. Arrivano 200 nuovi punti di raccolta per il servizio a chiamata di trasporto pubblico, che arriva così a collegare tutte le frazioni della cintura periferica del comune di Modena alla città. Il nuovo Prontobus cittadino, fino a dicembre effettuato con taxi in via sperimentale, prevede l'aggiunta ai quadranti già esistenti Nord Ovest e Sud Est, di quelli Nord Est e Sud Ovest. Il servizio sarà attivo nei giorni feriali dalle 7 alle 19, ognuno dei 4 quadranti farà riferimento ad un capolinea urbano, con particolare riferimento a terminal come via Gottardi, Polo Leonardo e Porta Nord (dietro la stazione Fs). Il servizio è accessibile su prenotazione con un preavviso minimo di 60 minuti, acquistando anche a bordo un biglietto di corsa semplice. Per il periodo di sperimentazione non è possibile pagare tramite abbonamenti ricaricabili Atcm Card.

**E**cco, nel dettaglio, i percorsi linea per linea e le novità delle frequenze (intese ad orario intero feriale)

**LINEA 1** *Marinuzzi - Villaggio Zeta, frequenza invariata, ogni 10 minuti.* Non parte più da stradello Romano ma da Marinuzzi, non viaggia più in direzione via Montefusco, ma con un tratto rettilineo serve la zona che si trova tra via degli Scarlatti, 9 Gennaio (negozi di vicinato e struttura per anziani), Caduti sul lavoro, per poi tornare su Marinuzzi e riprendere il vecchio percorso fino al capolinea Villaggio Zeta.

**NUOVA LINEA 1/A** *Marinuzzi - Modena est - Polo Leonardo, frequenza ogni 30 minuti.* Parte da via Resistenza a Modena est, percorre tutto l'anello della strada, poi svolta in via Indipendenza e si immette in via Bazzini (con una nuova fermata), fino a via Respighi. In via Montefusco si ricongiunge con il percorso della linea 1 fino a via Corassori. Qui prosegue lungo viale Leonardo da Vinci fino ad arrivare al Polo scolastico Leonardo. Consente al quartiere di Modena Est di avere un servizio festivo ogni 60 minuti.

**LINEA 2** *Sant'Anna - San Damaso, frequenza invariata, ogni 20 minuti.* Il percorso viene integralmente rivisto. Da Sant'Anna tocca il cimitero san Cataldo, la nazionale per Carpi sud, via Emilia Ovest, strada San Cataldo, via Costa, via Ruffini, via Galaverna, viale Storchi, Autostazione, transita attraverso la zona sud dei viali (Bacchini, Molza, Moro, Vittorio Veneto, Risorgimento, Rimembranze, Martiri della libertà), tocca Largo Garibaldi e via Emilia Est, attraversa via Cucchiari. Prosegue su via Vignolese, si dirige verso Polo Gottardi, torna sulla Vignolese e termina il suo percorso a San Damaso.

**LINEA 2/A** *Sant'Anna - San Donnino, frequenza invariata, ogni 60 minuti.* Il nuovo percorso consiste in un prolungamento della linea 2 fino a San Donnino. Consente di servire la frazione di san Damaso con una frequenza di 20 minuti e la via nazionale per Carpi con ugual frequenza.

**LINEA 3** *Santa Caterina - Mattarella, frequenza ogni 10 minuti fino alle 14, ogni 20 dopo le 14.* Non parte più da Montefiorino, ma da Santa Caterina.

**LINEA 3/A** *Santa Caterina - Vaciglio, frequenza ogni 30 minuti fino alle 14, ogni 60 dopo le 14.* Non parte più da Montefiorino, ma da Santa Caterina. Non passa più per i Torrazzi. Consente di servire la

# Autobus, ecco cosa cambia linea per linea

*Dal 7 settembre parte il nuovo Piano di trasporto pubblico urbano.*

*Modifiche a 7 tracciati su 10 per fare fronte ai cambiamenti della città. Nasce la 14, che collega Modena Nord ai Torrazzi, vengono prolungate la 13 e la 3 e potenziati i servizi di Prontobus e Taxibus notturno. Ottanta le nuove fermate. Semplificate e aumentate le frequenze di transito e novità nel sistema tariffario*

**P**ronti, partenza, via. Dal 7 settembre entra in vigore il nuovo Piano di trasporto pubblico urbano di Modena. Le modifiche riguardano oltre il 70% delle linee cittadine per rispondere meglio alle esigenze di una città che nel corso del tempo ha registrato significativi cambiamenti urbanistici. Vengono modificati i percorsi di 7

linee su 13 e nasce la linea 14, che collega Modena Nord (zona via Germania - stradello Soratore) ai Torrazzi. Vengono prolungate la linea 13 e la 3 e potenziati i servizi di Prontobus e Taxibus notturno. Complessivamente sono state istituite 80 nuove fermate, sostituiti tutti i portaorari,



frazione di Vaciglio nei giorni festivi ogni 60 minuti.

**LINEA 4** *Galilei - Alghero, frequenza invariata, ogni 10 minuti.* Al percorso di linea, che viene confermato, viene aggiunta in entrambe le direzioni una diramazione lungo viale Leonardo Da Vinci per raggiungere il Polo Leonardo.

**LINEA 5** *D'Avia - Dalla Chiesa, frequenza ogni 10 minuti fino alle 14 e dopo le 17, ogni 20 minuti tra le 14 e le 17.* Il percorso viene modificato parzialmente, non passa più per strada San Cataldo, via Costa, via Ruffini, via Galaverna, viale Storchi, ma raggiunge l'Autostazione percorrendo via Emilia Ovest, con fermata davanti al parcheggio del Parco Ferrari.

**LINEA 5/A** *Tre Olmi - La Torre.* Al servizio della linea 5 vengono aggiunte tre coppie di corse (5/A) nelle tre fasce orarie di punta che percorrono via Barchetta fino a Tre Olmi.

**LINEA 6** *Via Santi - Forlì, frequenza ogni 10 mi-*

*nuti fino alle 14, ogni 20 dopo le 14.* Il percorso resta invariato, ma tutte le corse arrivano fino a via Santi, invece che terminare alla Stazione ferroviaria.

**LINEA 7** *Gramsci - Gottardi, frequenza invariata, ogni 10 minuti.* Il percorso è invariato.

**LINEA 7/A** *Gramsci - Gottardi, frequenza ogni 20 minuti.* Si effettua il sabato pomeriggio e nei giorni festivi.

**LINEA 7/N** *Gramsci - Gottardi, frequenza ogni 20 minuti.* Si effettua nella fascia serale fino alle ore 24.

**LINEA 8** *Panni - Gazzotti, frequenza ogni 10 minuti fino alle 14, ogni 20 dopo le 14.* Il percorso è invariato.

**LINEA 9** *Cittanova - Gottardi, frequenza ogni 20 minuti.* Il percorso della linea 9 viene interamente rivisto ad est della fermata delle Ferrovie dello stato seguendo, in direzione Gottardi (nuovo capolinea)



semplificate e aumentate le frequenze di transito dei bus, uniformate a 10 minuti o a 20 nel caso di percorsi meno utilizzati o fasce orarie a minor flusso di utenza. E non è tutto, novità sono state introdotte anche nel sistema tariffario: dal primo settembre chi viaggia abitualmente sul mezzo pubblico può scegliere tra i nuovi abbonamenti 'flat' mensili ed annuali, a ricarica sulle nuove tessere forfettarie personali, che saranno emesse ad un prezzo di 10 euro e dovranno essere sempre convalidate al momento della salita a bordo del mezzo. L'abbonamento mensile per Modena e frazioni ha un costo di 33 euro, quello annuale di 260 euro per i giovani

dai 12 ai 26 anni e di 280 dai 27 in su. Entrambi nel periodo di validità possono essere utilizzati illimitatamente. I bambini dal metro di altezza fino a 11 anni pagano 24 euro l'anno su tutta la rete. Il biglietto di corsa semplice, per tutto il servizio urbano di Modena e frazioni, ha un costo di 1,05 euro e una validità di 75 minuti. Rimane anche la tessera Atcm card, ma dal 1° gennaio 2010 sarà semplificato il sistema di sconti a scalare: fino a 250 euro sconto del 10% i giorni feriali e del 20% nei festivi, e rispettivamente del 15% e del 25% oltre tale importo, sarà soppressa l'Atcm card under 20, mentre resterà invariata l'Atcm card senior.



via Galvani, Monte Kosica, piazzale Bruni, viale Martiri, Ricci, Reiter, Ferrari con nuova fermata nei pressi della Maserati, viale Ciro Menotti, via Emilia Est, Campi, Allegretti, Araldi, Speri, Saffi. Non entra più in via Vignolese. Consente di servire l'asse della via Emilia Ovest fino alla Fiera, al centro commerciale Grandemilla ed alla frazione di Cittanova con una frequenza di 20 minuti e la zona Paolo Ferrari / Ciro Menotti (prima non servite) con una frequenza di 20 minuti.

**LINEA 9/A** *Marzaglia Nuova – Gottardi, frequenza invariata, ogni 60 minuti.* Il percorso non attraversa più via Pomposiana. Passa per via Emilia Ovest, tocca Marzaglia Vecchia e Nuova e arriva in via Pomposiana fino al capolinea di Marzaglia. La modifica consente di servire la frazione di Marzaglia Vecchia.

**LINEA 9/B** *Marzaglia Nuova – Cittanova (via Pomposiana).* Transita in via Pomposiana con 3 corse nei 3 orari di punta.

**LINEA 10** *Albareto – Cognento, frequenza*

*ogni 20 minuti fino alle 14 e dopo le 17, ogni 60 minuti dalle 14 alle 17.* Il percorso della linea 10 è invariato. Le modifiche consentono di servire le frazioni di Albareto e Cognento con una frequenza di 20 minuti. La linea 10 Taxi, che si effettua nei giorni festivi, prevede una frequenza di 60 minuti.

**LINEA 10/A** *La Rocca – Cognento.* La tratta La Rocca – Albareto viene servita esclusivamente da tre coppie di corse nelle tre fasce orarie di punta.

**LINEA 11** *Sant'Anna – Zodiaco, frequenza ogni 10 minuti fino alle 14, ogni 20 dopo le 14.* Il percorso è invariato.

**LINEA 11/A** *Sant'Anna – Zodiaco.* Si effettua il sabato pomeriggio e nei giorni festivi.

**LINEA 12** *Polo Leonardo – Garibaldi, frequenza ogni 20 minuti.* Il percorso viene modificato. Non arriva più a Modena Est ma si ferma in Largo Garibaldi, dopo aver svoltato in via Medaglie D'oro. Per raggiungere Largo Garibaldi percorre viale Trento

e Trieste, e in direzione Polo Leonardo percorre viale Fabrizi. Ad ovest di viale Amendola non svolta più in via Giardini al Direzionale 70 ma prosegue lungo viale Neruda, toccando una nuova fermata in via Delle Costellazioni. Svolta in viale Italia fino a ricongiungere il vecchio percorso in corrispondenza di viale Corassori e dirigersi verso il Polo Leonardo. Le modifiche consentono di servire viale Italia e la zona di via Costellazioni e di avere un servizio a 20 minuti sull'asse di viale Amendola.

**LINEA 13** *Ex Vinacce – Baggiovara Ospedale, frequenza ogni 20 minuti.* Non termina più il suo percorso alla Stazione ferroviaria, ma prosegue fino al nuovo capolinea Ex Vinacce per Monta Kosica, piazzale Bruni, cavalcavia Mazzoni, via Attiraglio, via Fanti con fermate a Porta Nord e Carabinieri. Le modifiche consentono di servire l'asse della Gronda Nord fino all'ospedale con una frequenza di 20 minuti.

**LINEA 13/A** *Ex Vinacce – Baggiovara Frazione, frequenza ogni 20 minuti fino alle 14 e dopo le 17, ogni 60 dalle 14 alle 17.* La modifica consente di servire la frazione di Baggiovara con una frequenza di 20 minuti.

**NUOVA LINEA 14** *Finzi – Torrazzi, frequenza ogni 30 minuti.* Sostituisce diversi collegamenti e linee ad orario destinate ai lavoratori di alcune zone industriali e serve la nuova area peep Santa Caterina. In direzione del capolinea Torrazzi il percorso della linea 14 è Modena Nord – via Finzi, Canaletto sud, cavalcavia Mazzoni, piazzale Bruni, via Crispi, viale Monte Kosica, via Galvani, Ferrovie dello stato, poi di nuovo fino a piazzale Bruni, viale Reiter, Ferrari con nuova fermata nei pressi della Maserati, cavalcavia Ciro Menotti con nuova fermata, via Nonantolana, Mar Tirreno, Santa Caterina con nuova fermata, via Malavolti (Cna), viale Pasternak, via Rabin, King, Allende, De Nicola, Ghandi, Torrazzi, Nonantolana, Bolivia, Portorico e Cuba. La nuova linea 14 consente di servire l'asse di via del Soratore, finora non servito, e la zona Mari/Malavolti, attualmente con solo corse ad orario, con una frequenza di 30 minuti.

**NUOVA LINEA 14/A** *San Matteo – Torrazzi, frequenza 60 minuti.* Si differenzia dalla 14 per il prolungamento oltre il capolinea Finzi fino a San Matteo, nella zona industriale di Modena Nord. La linea 14/A consente di servire la zona industriale di Modena Nord, attualmente con solo corse ad orario, con una frequenza di 60 minuti.

## NOVITÀ

**Per Taxibus due nuove fermate**

Il Taxibus notturno si arricchisce di due nuovi punti di raccolta, e il servizio viene esteso di trenta minuti alla mattina, tutti i giorni dalle 20.30 alle 5.30. I due nuovi punti di raccolta, che si aggiungono ad altre 9 fermate sono quello della 'Croce Rossa' in corso Vittorio Emanuele e di 'San Francesco' in corso Canalchiaro. Vengono spostati i punti taxi di corso Canalgrande, di largo Garibaldi e dell'Ospedale di Baggiovara: i nuovi punti diventano, rispettivamente, Teatro Storchi, sottopassaggio Scaglia est/Luzzo, e il piazzale antistante il Pronto soccorso dell'Ospedale di Baggiovara. Con questi e ad altri leggeri spostamenti dei punti raccolta, 8 fermate del taxibus notturno coincideranno con fermate del servizio urbano.

# Nei nidi d'infanzia 60 posti in più

Quest'anno sono state subito accolte 7 domande su 10 e le liste d'attesa negli asili per i bimbi da zero a tre anni si sono ridotte di un quarto. Da settembre ripartono anche centri gioco, ludoteche, consulenze e baby sitter.

NOVITÀ

## Alle medie Carducci torna il teatro

Uno spazio teatrale aperto alla scuola, al quartiere e alla città: alle medie Carducci di via Ciro Bisi il percorso che porterà alla ristrutturazione del teatro scolastico vede i ragazzi coinvolti in prima persona. La classe I C, con una storia ambientata nel teatro, ha vinto il concorso nazionale "Mi prendo a cuore", promosso dal Fondo per l'ambiente italiano e vedrà il proprio lavoro pubblicato a fumetti sul settimanale Topolino. Per i primi interventi di ristrutturazione, a cura degli assessorati ai Lavori pubblici e alla Scuola, sono già stanziati a bilancio 500 mila euro e altri fondi saranno destinati per i successivi stralci. La scuola media Carducci, ideata negli anni '70 dall'architetto Giuseppe Campos Venuti, è un complesso di padiglioni nel verde, uno dei quali è il teatro: 300 posti con palcoscenico di 10 metri per 5, adatto a ospitare sia progetti scolastici sia rassegne e compagnie professionali.

**A** Modena, da settembre, ci sono 60 posti in più per le famiglie che hanno chiesto il nido d'infanzia. Le liste d'attesa per il servizio, rivolto ai bimbi fino a 3 anni, si sono così ridotte di circa il 25%. Le graduatorie mostrano che quest'anno è stato possibile accogliere subito il 67,16% delle domande, contro il 59,9% dello scorso anno. Si prevede inoltre che entro febbraio 2010, grazie al meccanismo delle ricollocazioni dopo le rinunce, sarà possibile accogliere tutti. Dallo scorso anno, nei nidi comunali e convenzionati i nuovi posti sono passati da 881 a 941. L'aumento è stato possibile grazie a un progetto regionale che concede assegni di cura alle famiglie in cui entrambi i genitori lavorano. La Regione Emilia-Romagna ha finanziato il progetto per i prossimi tre anni con 675mila euro del Fondo sociale europeo, ai quali il Comune di Modena ha aggiunto 418mila 500 euro di risorse proprie. Il progetto, insieme ai quattro nuovi nidi inaugurati lo scorso anno, ha portato il numero di posti nido da 1683 a 1771, con un aumento di oltre il 5,2% solo nell'ultimo anno. Da settembre ripartiranno anche centri gioco, ludoteche, consulenze e baby sitter. A Modena funzionano 46 nidi d'in-



fanzia: 19 comunali e 27 convenzionati. Quest'anno ha richiesto il servizio circa un terzo delle famiglie con bambini tra 0 e 3 anni. Nell'ultimo decennio, il numero delle domande è aumentato del 28,65%, a fronte di un aumento del 17,6% dei bambini in questa fascia d'età. I posti a disposizione sono invece cresciuti del 45,28% in 10 anni. Lo scorso anno scolastico, la spesa del Comune per i nidi è stata di 12 milioni 800 mila euro tra comunali e convenzionati. Le rette delle famiglie, in media 254 euro al mese, coprono circa un quarto dei costi: ogni bambino, infatti, costa in media 1036 euro al mese.

### NUMERI

**46**  
nidi d'infanzia  
(19 comunali e 27 convenzionati)

**1771**  
posti disponibili nei nidi di Modena

**32,78%**  
famiglie con figli da zero a tre anni che hanno richiesto il nido

**13 milioni**  
la spesa sostenuta dal comune ogni anno per i nidi

**254 euro**  
retta mensile pagata in media dalle famiglie (copre il 23 per cento dei costi)

# Nuovo ponte per ciclisti e pedoni

*Sarà ultimata entro fine ottobre la struttura realizzata a fianco della rotatoria di via Emilia Est in corrispondenza della tangenziale. L'opera, costata 2 milioni di euro, sarà collegata con un tratto di ciclabile al Polo universitario*

**S**arà pronto entro fine ottobre il ponte ciclopedonale di via Emilia Est in corrispondenza della tangenziale Pasternak, che consentirà a ciclisti e pedoni di attraversare in sicurezza l'incrocio. La struttura metallica, il cui montaggio ha richiesto cinque fasi di lavoro, sarà ora sottoposta a collaudo e si procederà alla sistemazione dell'area circostante. In coincidenza con l'apertura del ponte sarà anche realizzato il tratto di pista ciclabile che lo collegherà alla rete del Polo universitario.

“Si tratta del più bel ponte ciclabile d'Italia”, commenta l'assessore alle Infrastrutture e Mobilità Daniele Sitta. “Per le sue caratteristiche qualitative simboleggia dal punto di vista architettonico l'attenzione che la nostra città rivolge alla mobilità ciclistica”.

Il ponte curvilineo è lungo circa 300 metri e largo 3. Un tratto di circa 61 metri è sospeso a sei metri d'altezza sulla tangenziale, nel punto più alto, e viene sostenuto attraverso funi in acciaio fissate a due pennoni. Un'area di circa 172 metri è parzialmente sostenuta da pilastri in cemento armato, dalla forma che richiama la linea dei pennoni. La passerella ha una base in acciaio e uno strato in cemento armato con funzione statica e di contrappeso per ridurre



le vibrazioni. La pavimentazione è in asfalto verniciato con resina. I parapetti, ad altezza di sicurezza, sono realizzati con una rete di fili di acciaio inox, ed è presente un corrimano.

Le pendenze lungo il ponte sono variabili, ma sempre inferiori al 4%, per renderlo facilmente percorribile anche

alle persone più anziane. Oltre all'illuminazione pubblica tradizionale e a quella garantita dalle quattro torri faro posizionate in prossimità della rotatoria, sulla pista sono stati collocati, ogni due metri circa, punti luce led che rendono più visibile il tracciato. L'opera è costata circa 2 milioni di euro.

Il nuovo ponte ciclopedonale di via Emilia Est, in corrispondenza della tangenziale Pasternak

NOVITÀ

## In centro oltre mille portabici

È in via di completamento l'installazione dei nuovi porta bicicletta "Modena" in centro storico. Nel cuore della città saranno 966 i porta bici di nuova generazione e 111 sono quelli installati nei depositi protetti pubblici per biciclette. Nei prossimi anni è previsto un incremento di circa 250 unità all'anno, come normale attività di sostituzione delle vecchie rastrelliere.

Il nuovo modello, di forma compatta che ricorda una P, consente per ciascuna unità la messa in sicurezza di due biciclette per volta, è ancorato al suolo in modo permanente e consente di legare ruota e telaio al supporto ad un'altezza media di circa 80 cm da terra. Periodicamente verranno effettuati monitoraggi sull'utilizzo dei parcheggi bici già realizzati, al fine di adeguare costantemente l'offerta alla effettiva domanda di posti bici nelle varie aree della città.

## Sei depositi gratuiti per le due ruote

*Il più grande, alla Stazione centrale dei treni, ospita 162 mezzi. Altri 60 posti sono accessibili nei punti nevralgici del trasporto pubblico cittadino*

**A** chi non piacerebbe parcheggiare la propria bicicletta al riparo dalle intemperie e soprattutto dalle grinfie di qualche malintenzionato? Gli amanti del trasporto a due ruote modenesi ora possono farlo, parcheggiando in uno dei 6 depositi protetti pubblici e gratuiti di biciclette, primi nel loro genere in Italia, attivati dal Comune tra luglio e agosto 2009. Il più grande di questi, con una capienza di 162 bici, ha sede in piazza Dante, alla Stazione ferroviaria centrale, mentre gli altri 5 depositi, che complessivamente ospitano ulteriori 60 mezzi, si trovano all'Autostazione (via Fabriani), al parcheggio Porta Nord (via Fanti), alle fermate urbane della ferrovia Modena-Sassuolo del Policlinico (via Scanaroli) e di piazza Manzoni, e al parcheggio del Novi Sad (via Bono da Nonantola).

Tutti i depositi sono in servizio 24 ore su 24 per tutto l'anno e sono dotati di porte apribili attraverso chiavi meccaniche che i cittadini possono avere versando una cauzione di 20 euro e sottoscrivendo un contratto di iscrizione al servizio presso l'ufficio cassa del Parcheggio Blu Parking la Civetta, in via Ciro Menotti (ingresso da via Borelli 90 tel. 059216577 dal lunedì al venerdì dalle 14.30 alle 18.30). All'interno le bici devono essere legate ai nuovi porta bicicletta "Modena" e sistemate in modo da non intralciare gli spostamenti degli utenti, pena la rimozione. Per accedere al servizio è necessario che il mezzo sia targato, così da poter risalire ai proprietari in caso di necessità.



Il deposito di biciclette alla Stazione ferroviaria

# Collettore, si lavora in via Gobetti

*Dureranno fino a metà settembre gli interventi per il rinnovo delle reti tecnologiche (acqua, gas, cavi elettrici) e la riqualificazione urbana dei viali. Ai residenti è garantito l'accesso alle abitazioni. Previste deviazioni stradali*

TRASPORTI

## Mille modenesi gratis in bus per 7 giorni

Viaggeranno gratis per 7 giorni sui mezzi pubblici i 1000 modenesi selezionati per il progetto "Ad personam" sul trasporto locale. La settimana promozionale, dal 21 al 27 settembre, punta a far conoscere i mezzi pubblici a chi in genere usa l'auto. I vincitori, scelti tra chi aveva risposto a un questionario sugli spostamenti casa-lavoro, inviato alle famiglie lo scorso marzo, riceveranno una tessera e un piano di viaggio su misura. Al progetto "Ad Personam", finanziato dalla Ue e coordinato dall'assessorato alla Mobilità del Comune in collaborazione con Atcm e Agenzia per la Mobilità, partecipano anche le città di Albacete in Spagna, Baia Mare in Romania, Besançon in Francia, Funchal in Portogallo, Heraklion in Grecia e Lancaster nel Regno Unito.

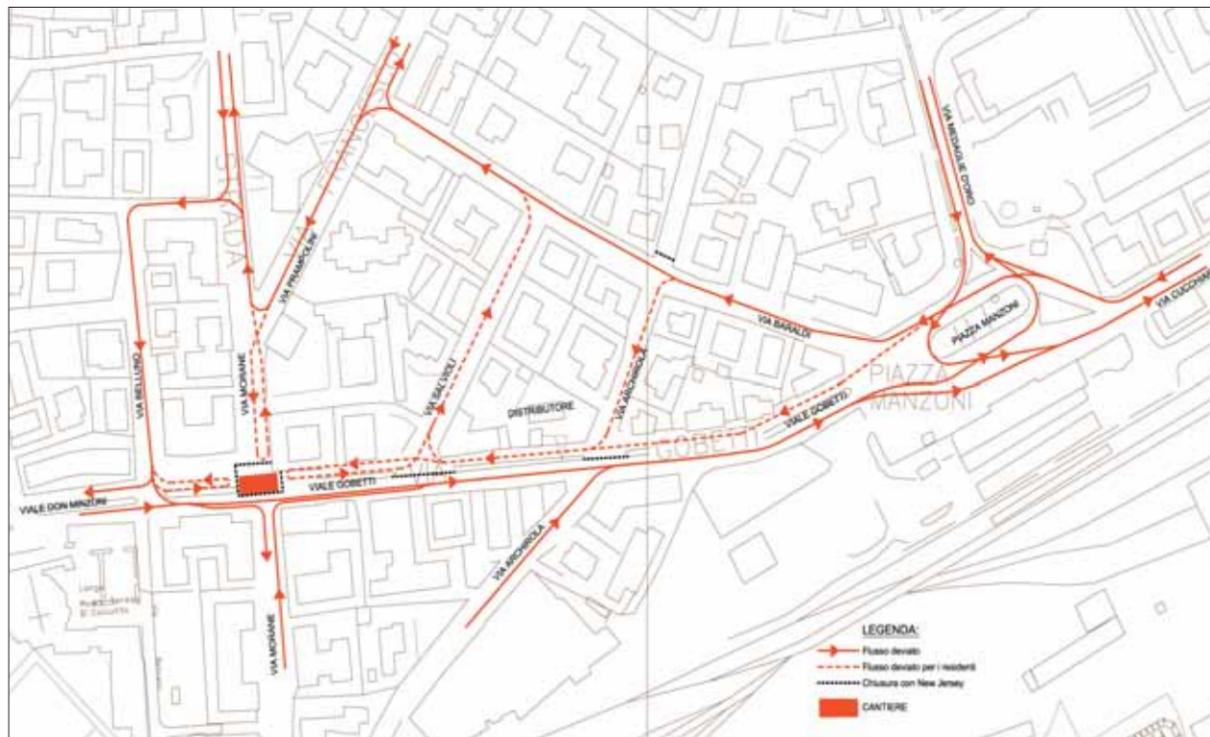
**È** in corso una nuova fase per i lavori del Collettore di levante, l'opera di rinnovo delle reti tecnologiche (acqua, gas, cavi elettrici) e di riqualificazione urbana dei viali. Dopo i lavori su via Cucchiari e piazza Manzoni, di fronte alla Stazione piccola, dal 24 agosto sono partiti i lavori di completamento della rete gas a media pressione nell'incrocio tra via Morane, via Gobetti e via don Minzoni, che termineranno, salvo imprevisti, intorno alla metà di settembre.

"Con questa seconda tranches di lavori - commenta Simona Arletti, assessore comunale all'Ambiente - avviamo al completamento un'opera di grande importanza per la sicurezza idraulica del centro abitato della città.

Il Collettore, infatti, permette di condurre le acque meteoriche al Canale Naviglio evitando l'attraversamento sotterraneo nel centro cittadino e riducendo, di conseguenza, il pericolo di allagamento dello stesso in situazioni di maltempo".

L'intervento ha comportato la chiusura dell'incrocio nel senso sud-nord (via Morane) e la corsia nord di via Gobetti/Don Minzoni.

Il traffico proveniente dalla Stazione Piccola (corsia nord) viene deviato, a senso unico, in via Baraldi, via Prampolini, via Morane direzione centro, via Pagliani, via Belluno, via don Minzoni. Il traffico diretto alla Stazione piccola



(corsia sud) continua nella stessa corsia, in alcuni tratti a larghezza ridotta. Chi su via Morane è diretto verso il centro città deve svoltare su via Gobetti, arrivare alla rotonda della Stazione piccola e ritornare su via Morane attraverso via Baraldi e via Prampolini. Chi invece su via Morane dal centro va in direzione Sud viene deviato su via Pagliani, via Belluno, via don Minzoni. Tutte le deviazioni sono debitamente segnalate. Ai residenti è garantito l'accesso alle abitazioni.

AMBIENTE

## Modena al nono posto in Italia

**N**el 2008 Modena si è posizionata al nono posto su 111 capoluoghi italiani per il grado di eco-compatibilità, salendo di una posizione rispetto all'anno precedente nella classifica dall'Istat. Rimane critica la qualità dell'aria a causa delle polveri inquinanti, dovute per il 74% al traffico dei veicoli. Buoni segnali arrivano invece dall'incremento del trasporto pubblico, dal verde (il patrimonio arboreo è raddoppiato nel giro di cinque anni), dall'abbattimento del rumore e dalla crescita della raccolta differenziata.

## CULTURA

## I tesori di san Biagio

Riapre al culto, dopo due anni di chiusura, la chiesa comunale di via Emilia centro, sottoposta a vari interventi di restauro.

Conserva preziose opere d'arte, tra cui, nel chiostro, un'Annunciazione del Trecento

Dopo due anni di chiusura, riapre al culto la chiesa comunale di san Biagio, in via Emilia centro, sottoposta a una lunga serie di lavori di restauro e di consolidamento.

Il tempio, eretto in onore della Beata Vergine del Carmine dalla famiglia dei Sadoletto nel 1319, assieme al monastero che sorge sul lato nord, in cui si stabilirono i Carmelitani, era già citato nelle guide turistiche come l'unico che conservasse sulle pareti esterne, quelle del chiostro, un dipinto trecentesco, l'Annunciazione, rara testimonianza della



accorti che la decorazione geometrica dell'Annunciazione continuava nel sottarco. Nel 2005, fu appurato che esso celava una nicchia con

un dipinto raffigurante *La Madonna col Bambino, San Martino e due offerenti*: un ritrovamento inaspettato e di indubbia importanza. Il dipinto è contemporaneo alla costruzione del complesso conventuale e quindi databile tra il secondo e il quinto decennio del Trecento. La presenza di particolari preziosi conferma il ruolo considerevole, anche patrimoniale, che i Carmelitani avevano a Modena.

L'interno la Chiesa, che dal secondo dopoguerra è di proprietà del Comune, custodisce altre opere d'arte come la *Madonna del Latte* di Tomaso da Modena, un'Annunciazione del 1596 attribuita a Codebò e gli affreschi secenteschi di Mattia Preti, detto il Calabrese, che impreziosiscono cupola e catino absidale e che sono stati recuperati a partire con i fondi per il terremoto del 1996, evento che pregiudicò l'agibilità parziale dell'edificio. Gli ultimi interventi, che hanno costretto a chiudere l'edificio per due anni, oltre al consolidamento di un pilastro, al restauro delle pareti interne



e all'installazione dell'impianto di riscaldamento, hanno permesso di recuperare un altare e alcuni dipinti. Si sono conclusi con la pulitura della facciata, mentre è già iniziata la gara di solidarietà per consentire, in un futuro non lontano, il restauro dei lati esterni e del chiostro.

### Visite domenicali a Municipio e torre Ghirlandina

Dopo la chiusura estiva, riaprono il 6 settembre alle visite domenicali la Torre Ghirlandina e le sale storiche del Palazzo Comunale. Per salire sulla torre il biglietto costa un euro e la stessa cifra è richiesta per le sale del Municipio. Per chi visita entrambi i monumenti il biglietto cumulativo è di un euro e mezzo.

## APPUNTAMENTI

### Modena ricorda Pavarotti



A due anni dalla morte, avvenuta il 6 settembre 2007, Modena ricorda il tenore Luciano Pavarotti (nella foto). L'appuntamento, dal titolo "Pavarotti nel cuore" è per il 6 settembre alle 21.15 in piazza Grande, dove è in programma un concerto gratuito con il soprano Eleonora Buratto, il mezzosoprano Veronica Simeoni, il tenore Andrea Carà e il baritono Seug-Gi Jung. L'Orchestra del Teatro Regio di Parma, diretta da Marcello Panni, eseguirà musiche di Verdi, Donizetti, Giacomo Puccini, Camille Saint-Saens, Umberto Giordano e Ruggero Leoncavallo. Il ricordo del tenore, organizzato dall'assessorato alla Cultura del Comune, dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e dalla Fondazione Teatro Comunale, prevede anche, nel corso della serata, la proiezione di immagini di Pavarotti sul lato meridionale del Duomo. Dalla 8 alle 24, la voce del tenore risuonerà inoltre sotto i portici del centro, mentre le vetrine dei negozi esporranno immagini e ricordi del maestro modenese (a cura di Modenamoremio).

La facciata della chiesa comunale di san Biagio. Sotto: l'interno. A destra: Tomaso da Modena, la *Madonna del Latte*



## Viaggio insolito tra pagine di pietra

Elisa Bertozzi e Alberto Desco hanno censito le lapidi nel centro storico di Modena

Le più antiche risalgono alla fondazione del Duomo (1099), le più recenti solo allo scorso anno. Sono le 121 lapidi commemorative censite all'interno dei viali della città da Elisa Bertozzi e Alberto Desco, autori del volume di 168 pagine *Lapidi a Modena*, pubblicato dal Comune e terza tappa di un percorso già avviato con i volumi *Segni sacri a Modena* e *Immagini sacre a Modena*.

Gli autori hanno inventariato le lapidi e le iscrizioni di carattere commemorativo (di personaggi o di avvenimenti) normalmente visibili all'aperto. Le lastre, che sono normalmente rettangolari, anche se non mancano forme a cartiglio o convesse, sono in buona parte realizzate con materiali provenienti dalle Prealpi venete, quegli stessi presenti (con parsimonia) sugli edifici storici e nelle pavimentazioni della città. Predominano i calcari veronesi, vicentini e istriani, in alcuni casi si reimpiegano materiali antichi (marmi orientali e tranchiti) e, tra i più recenti, spicca il marmo di Carrara. Assai variabile è la lunghezza di

tali testi: da lunghi e circostanziati resoconti di avvenimenti o elenchi di persone implicate in essi, fino a nudi millesimi con numeri romani, riferiti a non si dice quali avvenimenti, o addirittura semplici iniziali di persone. Lo stile comprende caratteri medievali, la scrittura lapidaria romana (con qualche accenno liberty all'inizio del Novecento) fino al carattere lineare e, nelle lapidi più recenti, anche nella versione con maiuscole e minuscole.

Trattandosi di testi scritti per essere letti, si trovano quasi sempre in basso, ad altezza fra il piano terreno ed il primo piano degli edifici. Sul paramento murario esterno, sui cantonali, sulle colonne o pilastri dei portici. Eccezionalmente sono più in alto, ad esempio al piano nobile di palazzi o sui fastigi delle chiese o di importanti edifici pubblici (Foro boario e Teatro comunale) o sui campanili; ma anche più in basso, sui paracarri o addirittura sui marciapiedi. Oltre a quelle collocate su edifici, vi sono anche varie iscrizioni su monumenti, steli e fontane.



L'impressione generale, affermano Bertozzi e Desco, è che questo patrimonio sia abbastanza curato e seguito, grazie anche ai periodici interventi operati dall'Amministrazione comunale e da benemerite associazioni private. Trattandosi di oggetti posti in spazi comuni per continuare a parlare a chi vi passa davanti, sarà essenziale garantirne la leggibilità, non solo con la pulizia delle superfici, ma anche con il rinnovamento del colore scuro all'interno delle lettere incise.

ARTE

## Tre modenesi alla Biennale di Skopje

Elena Ascari, Angelica Porrari e Marzo Scozzaro sono i tre giovani artisti modenesi che partecipano, rispettivamente con un'opera pittorica, un video d'arte e un lavoro di fotografia, alla 14esima edizione della Biennale giovani artisti dell'Europa e del Mediterraneo, in programma a Skopje, in Macedonia, dal 3 al 12 settembre. La partecipazione modenese è curata dall'Ufficio giovani d'arte del Comune, che partecipa alla rete internazionale della Biennale dal 1987 e che ha presentato in questi anni il lavoro di 97 artisti modenesi. La Biennale è considerata la più importante vetrina mediterranea della creatività giovanile, presenta artisti in età compresa tra i 18 e i 30 anni che si esprimono in sette discipline tra cui: arti plastiche, architettura, fumetto e illustrazione, cinema e video, grafica di comunicazione, design, moda, fotografia, letteratura, gastronomia, musica, teatro e danza, interventi metropolitani d'arte. Durante i dieci giorni della manifestazione, Skopje riceverà più di 700 artisti provenienti da 46 paesi dell'Europa e del Mediterraneo.

# La città del Novecento tra eroi, foto e figurine

Tra le mostre del Festival filosofia anche la prima personale italiana dell'artista americano Christian Holstad, intitolata "I Confess"

Numerose le mostre in programma a Modena in occasione del Festival filosofia sulla comunità. Alla biblioteca Poletti è in programma *Modena dagli anni Venti al dopoguerra*, scatti d'epoca della collezione Umberto Tonini: testimoni e at-



tori sono le piazze e i muri della città su cui sfilano parole, messaggi, immagini dipinte e incollate che segnalano e commentano gli eventi della grande e piccola storia collettiva. Il decennio successivo è raccontato nella mostra *Anni Cinquanta: Modena e l'Italia della rinascita*, realizzata dal Fotomuseo Panini di Modena in collaborazione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena e allestita nei rinnovati locali dell'ex ospedale Sant'Agostino. Oltre 150 scatti in cui tute e divise, Vespe e Lambrette, le mitiche utilitarie Fiat, balere, corriere e cucine economiche si mostrano come veri e propri emblemi di una rinascita che non fu solo di Modena, ma dell'intero Paese.

Con un balzo verso il presente, la mostra di Olivo Barbieri *Site specific\_Modena 08*, alla Galleria Civica, misura tutta la distanza percorsa: con uno sguardo eccentrico, già intriso degli skyline delle metropoli e delle global cities, l'autore osserva la città da un elicottero e ne restituisce il paesaggio.

Lo sguardo eccentrico e alieno da ogni intento pittorico caratterizza anche le opere fotografiche di Andreoni, Campigotto, Ferrero Merlino, Piritto, Rivetti, Thorimbert, esposte in *Due*, la mostra dedicata al secondo nucleo di acquisizioni della Collezione di fotografia contemporanea della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Il percorso espositivo – oltre 80 opere collocate negli spazi dell'ex Ospedale Sant'Agostino – presenta paesaggi naturali resi come artifici, algide indagini in luoghi di tradizione, scarti di vite ordinarie e individui che osservano il deserto del reale chiusi nella loro particolare

bolla protettiva.

Non la società italiana, ma quella americana con i suoi paradossi, miti e ideologie è il campo d'indagine della mostra *Christian Holstad. I Confess*, prima personale italiana dell'artista americano che alla Galleria Civica di Modena si "confessa" in una ideale via crucis dove scultura, disegno, collage e assemblage si sommano in un personalissimo riciclo di icone, ideologie e oggetti del recente passato statunitense.

Il Festival celebra inoltre gli eroi della comunità, a cominciare da Giuseppe Garibaldi. I Musei civici di Modena rendono omaggio al generale con la mostra *La stanza dell'eroe*, che raccoglie come in una camera delle meraviglie le sue "reliquie laiche": oggetti toccati o appartenuti a Garibaldi, cimeli sorprendenti come quelli che costellarono la penisola di piccoli sacrari devozionali, portatori della nuova religiosità patriottica.

Misurazioni antropometriche, rappresentazioni "segnalistiche" fondate sulla fisiognomica, assimilazione dei tratti somatici a caratteristiche razziali portatrici di un giudizio di valore: nelle figurine tra '800 e '900 si visualizzano le trasformazioni di una cultura scientifica che stava includendo la razza nella cornice dell'evoluzionismo e gli usi di un pensiero sociale che assumeva connotati spesso apertamente razzisti. Quasi 800 figurine si possono ammirare al Museo della figurina, dove la mostra *People*.

Il catalogo degli umani fra

'800 e '900 ripercorre come in una vera e propria enciclopedia il catalogo delle popolazioni allora conosciute, secondo piste di lettura che sottolineano la geografia delle razze, la specificità dei costumi e i paradigmi della classificazione.



Da venerdì 18 a domenica 20 settembre il Festival filosofia propone a Modena, Carpi e Sassuolo lezioni magistrali, mostre, concerti, film, giochi e cene filosofiche. Tra i protagonisti Nancy, Elster, Sennett, Esposito, Savater, Cacciari e Bodei

Lezioni magistrali, mostre, spettacoli, rassegne di film, letture, giochi per bambini e cene filosofiche. Sono quasi 200, e tutti gratuiti, gli appuntamenti del nono Festival filosofia di Modena, Carpi e Sassuolo, dedicato quest'anno al tema della comunità e in programma da venerdì 18 a domenica 20 settembre in 40 luoghi diversi delle tre città ([www.festivalfilosofia.it](http://www.festivalfilosofia.it)).

La manifestazione, che lo scorso anno ha registrato oltre 130 mila presenze, si svolge sotto l'alto patronato del Presidente della Repubblica e gode del patrocinio del Ministero per i beni e le attività culturali. Da quest'anno, il festival è promosso dal "Consorzio per il Festival filosofia", i cui fondatori – i Comuni di Modena, Carpi e Sassuolo, la Provincia, la Fondazione Collegio San Carlo e la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena – sono i soci storici che hanno partecipato alla realizzazione del Festival fin dalla prima edizione. Ad essi si affiancano come sostenitori istituzionali la Regione, Camera di Commercio, Fondazione Cassa di Risparmio di Carpi e Confindustria.

Piazze, chiese e cortili ospitano le oltre 50 lezioni magistrali del Festival, che vede quest'anno tra i protagonisti Roberto Esposito, Massimo Cacciari, il modenese Carlo Galli, Salvatore Natoli, Carlo Sini, Stefano Rodotà, Umberto Galimberti, Eva Cantarella, Enrico Berti, Sergio Givone, Enzo Bianchi, Giacomo Marramao, Elena Pulcini, Enzo Vitiello, Piero Coda, Emanuele Severino e Remo Bodei, supervisore scientifico del festival fin dalla prima edizione e ora membro del Comitato scientifico del Consorzio. Molti anche i filosofi stranieri, circa un



# Laboratorio di comunità



terzo del totale, che vengono da ogni parte del mondo: tra loro i francesi Jean-Luc Nancy, Etienne Balibar e Marc Augé, che è entrato a far parte del comitato scientifico del Consorzio, lo spagnolo Fernando Savater, l'americano Richard Sennett, il norvegese Jon Elster, l'israeliano Avishai Margalit, il tedesco Bernhard Waldenfels. Le lezioni articolano le riflessioni più recenti sul concetto di comunità: filosofi politici, morali e del diritto, sociologi, antropologi e teologi presentano le modalità di rapporto tra i singoli all'interno della comunità proponendo riflessioni su valori quali l'amicizia e la fiducia, ma anche su motori del conflitto come il risentimento e la rivalità. Affrontano la tensione tra comunità istituita e diritti individuali, contraddistinti dai concetti di libertà e autodeterminazione; ma anche i diversi luoghi della comunità, dallo spazio domestico alle global cities, fino alle nuove forme di condivisione e connessione offerte dai social network. Il programma filosofico del festival si arricchisce quest'anno della nuova se-

PRANZI E CENE

## Menu filosofici in 50 ristoranti

La comunità è l'ingrediente principale dei "menu filosofici" ideati da Tullio Gregory che verranno proposti dal 18 al 20 settembre in oltre 50 ristoranti ed enoteche di Modena, Carpi e Sassuolo. Professore di Storia della Filosofia alla "Sapienza" di Roma, fondatore del Centro Studi del Cnr sul Lessico intellettuale europeo, direttore dell'Enciclopedia Italiana di scienze, lettere e arti, edita dall'Istituto Treccani, e noto gourmet, Gregory ha ideato menu per pranzi e cene filosofici all'insegna della tradizione e a partire dai prodotti tipici modenesi e della cucina dell'Emilia-Romagna. Non manca tuttavia una soluzione veloce ed economica per pranzare e cenare, che permette di seguire i ritmi delle lezioni magistrali e di assaporare piatti e prodotti tipici della provincia di Modena. È la "razionsufficiente", in vendita a 4 euro nei giorni del Festival (a Modena al mercato coperto di via Albinelli): panino, frutta, bevanda, pizza, dolce e acqua, oppure insalata, pane e tisana e tanti altri mix secondo la fantasia della bottega.



zione "La lezione dei classici": esperti eminenti commenteranno i testi che hanno maggiormente segnato la riflessione sulla questione della comunità, da Agostino a Derrida, da Schmitt a Marx, da Hobbes a Arendt.

Se le lezioni magistrali sono il cuore della manifestazione, un vasto programma collaterale coinvolge la narrazione (con letture di Ermanno Cavazzoni, Gianni Celati), il teatro (con David Riondino, Moni Ovadia, Ascanio Celestini, Alessandro Bergonzoni), il cinema (una rassegna di film di Peter Weir a Modena, una maratona cinematografica dedicata alla "trilogia



dei morti viventi" di George Romero a Carpi, la rassegna "Comunità in primo piano" a Sassuolo, per un totale di 18 film nelle tre serate), la musica (con un reading musicale di Vinicio Capossela e il folk di Woody Guthrie con Maurizio Bettelli), i libri, le iniziative per bambini e ragazzi.

Oltre venti le mostre proposte in occasione del festival: la prima personale in Italia dell'americano Christian Holstad, una trilogia di mostre fotografiche che ricostruiscono i cambiamenti di una comunità cittadina dagli anni Venti ad oggi, che culmina con un'esposizione fotografica di Olivo Barbieri, un'installazione di Ascanio Celestini dedicata alla memoria dei campi di sterminio, un'esposizione di figurine sul "catalogo degli umani tra 800 e 900" e una dedicata ai cimeli del generale Garibaldi, eroe dei due mondi.

E, accanto a pranzi e cene filosofici ideati dall'Accademico dei Lincei Tullio Gregory per quasi 50 ristoranti ed enoteche delle tre città, nella notte di sabato 19 settembre è previsto il "Tiratardi", con iniziative e aperture di gallerie e musei fino alle ore piccole.

APPUNTAMENTI

## Tradizioni e riti del mondo ebraico

È dedicata alle feste e alle tradizioni la decima giornata europea della cultura ebraica, in programma anche a Modena domenica 6 settembre per iniziativa del Comune e della Fondazione Cassa di Risparmio di Modena. Alle 10.30, in piazza Mazzini, sarà inaugurata la mostra "Riti e tradizioni ebraiche", mentre alle 11 si esibirà il gruppo musicale Mutina Golem. Dalle 9.30 alle 12.30 e dalle 15 alle 17 si potrà visitare la sinagoga, mentre dalle 9.30 alle 16 sono in programma visite guidate per le strade del ghetto. Dalle 10 alle 12 sono previste anche visite guidate ai lavori di restauro del cimitero ebraico, in strada san Cataldo. Alle 17, sempre in piazza Mazzini, è in programma una conferenza del rabbino Beniamino Goldstein dal titolo "Il Seder (la cena pasquale). Un pasto speciale nel quale la tradizione diventa legge". Si prosegue, sempre in piazza, con degustazioni di dolci tipici, animazioni e danze ebraiche.



Un giovane, in piazza Grande, consulta i menu filosofici del Festival. Di lato, i sacchetti della "razionsufficiente". Nella pagina accanto: cimeli garibaldini, storiche figurine e immagini fotografiche esposti nelle mostre del Festival.

# La signora delle erbe

*Tra Quattro e Cinquecento la gente comune crede senza esitazione che certe donne siano dotate di esperienza e virtù particolari per sovvenire a furti, morbi e malefici. Giovanna di Marzaglia, detta la Munarina, apprende questi saperi in un orto di Modena e a sua volta li trasmette. Finisce dinanzi all'inquisitore perché i contadini l'hanno colta appollaiata su un sambuco.*

**A**dieci anni dalla morte, avvenuta il 26 aprile 1999, Modena rende omaggio allo storico Albano Biondi. L'Archivio storico del Comune pubblica, a cura di Massimo Donattini, il volume *Umanisti, eretici, streghe. Saggio di storia moderna*, che in 743 pagine raccoglie larga parte del lavoro di studio e ricerca storica e umanistica di Biondi. La pubblicazione, ideata da Aldo Borsari, direttore dell'Archivio, raccoglie trenta saggi dello storico modenese (in questa pagina pubblichiamo un breve stralcio), un'introduzione di Adriano Prosperi e un ricordo di Massimo Donattini. Mercoledì 23 settembre, nel Teatro della Fondazione San Carlo, è inoltre in programma una giornata di studi in onore di Albano Biondi. Partecipano Marco Cattini, Elio Tavilla, Franco Bacchetti, Silvana Seidel Menchi, Gianvittorio Signorotto, Giuseppe Marcocci, Stefania Pastore, Adriano Prosperi, Maria Pia Fantini, Vincenzo Lavenia, Matteo Alkalak, Lucio Biasiori, Carlo Ginzburg e Adelisa Malena.

di Albano Biondi

La gente comune crede senza esitazione che certe donne siano dotate di esperienza, sapere e virtù operative particolari; attribuisce quindi loro autorevolezza e potere, ne corteggia il sapere misterioso, magari in atteggiamento ambiguo di attrazione-repulsione; ambisce penetrarne i "segreti". Su questo atteggiamento nasce e si alimenta una figura femminile dai molti nomi (Diana, Erodiade, la "sapiante Sibilla", la "Signora Oriente") o da un solo nome, legato ad una situazione iniziatica: Domina Ludi, Signora del Gioco o del Corso; "donna del corso" come traduce (1524) fra Leandro Alberti dal latino di Giovan Francesco Pico della Mirandola.

La "donna del corso", che insegna alle altre donne che frequentano la sua 'società' la virtù delle erbe e come sovvenire ai furti, ai morbi e ai malefici, è dunque la proiezione mitica – alta e nobile – della donna iniziatrice. Nella piccola pratica quotidiana, come viene ricostruita dalle imputate di maleficio davanti all'inquisitore, la figura della donna che ha insegnato l'arte alle sue compagne è presente in tinte meno smaglianti, ma in genere rispettose, affettuose. Spesso è una che viene da fuori, passa, trasmette il suo bene, non la si vede più, e il tono della subitanità e della distanza costituisce il primo grado della lievitazione mitica. Per le streghe di Modena è una mantovana, una bolognese, una ferrarese, talvolta ebrea; ma anche quand'è una cittadina spesso l'accompagna il prestigio legato a chi detiene segreti. È di solito nota solo con un soprannome. Giovanna Pali processata nel 1499 depone che l'arte di sanare i fanciulli e fanciulle stregati gliel'aveva insegnata una

SCHEDA

## Oltre cento pubblicazioni

**N**ato a Fiumalbo nel 1930, Albano Biondi (nella foto) insegnò per una ventina d'anni in diverse scuole medie inferiori e superiori, abbinando l'insegnamento di letteratura e storia, e dal 1973 passò all'insegnamento universitario a Bologna, divenendo infine titolare di cattedra di Storia moderna. Fu anche docente di Storia moderna all'Università di Modena e Reggio Emilia.

Gli interessi storiografici dello studioso sono documentati da oltre un centinaio di pubblicazioni: si tratta di recensioni su riviste specializzate, traduzioni e edizioni di testi rilevanti per il dibattito storiografico, collaborazioni originali a imprese collettive. Biondi dedicò la maggior parte dei suoi studi a tematiche di storia istituzionale e storia della cultura moderna (dall'Umanesimo a tutto l'Ancient Regime), indagando le strutture formalizzate e l'immaginario collettivo.



donna chiamata la Padella [...]. Giovanna comunica il ricordo di un andare "in striazo", cioè di una riunione notturna, molto modesto (mangiavano navoni in campo), ma confessa all'inquisitore ammirazione e rimpianto per l'iniziatrice ora morta: "donne così non dovrebbero morire mai!" [...]. Del resto spesso l'iniziazione è casuale ed ogni donna, nel suo piccolo, può giocare il ruolo di iniziatrice di altre donne: Giovanna di Marzaglia, detta la Munarina, in un costituito modenese del 1523, racconta che "una volta in un orto qui in Modena ha ascoltato una donna che addottrinava altre donne e allora ha imparato". Poi a sua volta, ha insegnato a una cinquantina altre persone. La Munarina è una maestra ilare, generosa del suo sapere e piena di buone intenzioni. Quando vede una giovane e valente ("galìa") che potrebbe stare in ogni buona

famiglia e ne è respinta per l'alterigia dei vecchi, entra in funzione. È, a suo modo, una nemica delle barriere sociali. È una strega arborea. È finita dinanzi all'inquisitore perché i contadini l'hanno colta appollaiata su un sambuco ed hanno cominciato a dire che andava "in striazo" ed era da bruciare. All'inquisitore che le chiede se le capita spesso di andare al sambuco o ad altro albero, risponde che sì, è ricorsa al sambuco quattro o cinque volte e sempre ha ottenuto il suo intento. La volta in cui l'hanno sorpresa aiutava "una puta de li Barbieri che era maritata in casa de li Bertan et lori non la volevano". Munarina allora "taliò quello sambuco e disse: non te talio sambuco, io talio il core et la anima de la vecchia et dil vecchio de li Bertan che non volevano quella puta". Questo è il modo drastico adoperato per vincere le resistenze degli anziani:

l'incisione sul fragile sambuco tocca i vecchi al cuore. Per i giovani, la Munarina insegna alle ragazze o ai ragazzi un modo più innocente. Solo parole e un gesto: "et fa che la dona la prima volta tenendo il dito mazore infra li ochii così dice Homo [...] pieno di flumia. Crede tu che Cristo nascesse de la Vergine Maria? Secundo che tu credi che Cristo nascesse de la Vergine Maria, ama me più che dona che sia".

Le parole vanno dette dalla fanciulla (ma è contemplata la variante maschile) "in faza di quello homo che voria tore"; e la Munarina garantisce "che dio meta un animo la tale persona de fare quello effecto". Questo è il Dio cristiano, per il quale non si ritengono affatto disdicevoli queste funzioni di propiziatore d'amore. Ma talvolta esse sono affidate proprio all'antico e ancora vivo o rivitalizzato "dio d'amore". In un processo bolognese del 1448 contro un fra Jacopo da Viterbo, si racconta che questi aveva insegnato ad un innamorato ad evocare il dio d'amore, bruciando legno di cipresso e di ginepro ad una immagine di cera della donna desiderata.

Una carta modenese non datata, ma forse dei primi del Cinquecento, fornisce insegnamenti dettagliati per conquistare una bella Ippolita attraverso manipolazioni sulla sua immagine di cera. Se i piccoli tormenti inflitti con l'ago su ogni parte dell'immagine di Ippolita non sortiscono effetti di conquista, si ricorre alla solenne "suffumigazione" bruciando, qui, ginepro e alloro, nel cuore della notte.



# Nuovi taxi ecologici e per disabili

*Assegnate le nuove licenze per auto pubbliche, i mezzi saranno in circolazione entro fine anno. Prevista una variazione dei prezzi commisurata al costo delle vita e all'aumento dei carburanti. Entro il 2012 veicoli a basso impatto ambientale*

**E**ntro fine anno nel parco taxi di Modena ci saranno 5 nuove auto ecologiche e altrettante attrezzate per il trasporto dei disabili. Si sono infatti concluse le procedure del concorso che ha assegnato 10 nuove licenze per auto pubbliche in città. I vincitori delle licenze completeranno le procedure nei prossimi mesi e saranno operativi prima della fine del 2009. Con le nuove licenze e le licenze temporanee attivabili in occasione di particolari eventi o periodi, l'incremento complessivo del servizio taxi in città è del 20% rispetto alle precedenti 75 licenze.

L'accordo che ha portato alla messa a bando delle nuove licenze ha previsto

anche una variazione dei prezzi commisurata al costo della vita e all'aumento dei carburanti. Sono state introdotte anche nuove tratte a tariffa fissa su percorsi di interesse pubblico: dalla stazione ferroviaria o delle autocorriere al Policlinico e al Nuovo ospedale di Baggiovara, e alcune destinazioni nel centro storico. Altre tratte a prezzo fisso sono in vigore per l'aeroporto o la Fiera di Bologna. Oltre alle 10 nuove auto che circoleranno, già adeguate ai più moderni standard, un tavolo tecnico tra Comune e tassisti continua a lavorare per un progressivo rinnovamento del parco auto, con l'obiettivo che entro il 2012 tutti i mezzi circolanti siano a basso impatto ambientale.



## RIQUALIFICAZIONI

### Cittadella, 30 mila euro di contributi alle imprese

**D**ue bar, una libreria di fumetti, una società di gestioni condominiali e un negozio di prodotti per l'igiene del bambino: sono le cinque attività della zona Cittadella che potranno beneficiare dei contributi stanziati dal Comune con un bando pubblico per la riqualificazione dell'area. Il totale dei contributi assegnati supera i 30 mila euro: 20.780 saranno divisi tra le quattro attività già avviate, mentre il negozio che aprirà nei prossimi mesi riceverà 10 mila euro a fondo perduto. I progetti sono stati giudicati per innovazione, qualità, sintonia con la vocazione dell'area, flessibilità degli orari, fattibilità ed esperienza degli imprenditori. Per le riqualificazioni di attività esistenti sono state ritenute ammissibili opere di ristrutturazione esterna e interna, ricorso ad energie rinnovabili, insonorizzazione e iniziative di promozione (la graduatoria è on line su [www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia)).

## RICONOSCIMENTI

### L'albo delle Botteghe storiche raddoppia il numero degli iscritti

**D**ella Farmacia del Collegio c'è traccia dal 1182, come Spezieria dei Quattro Ladri. Il Ristorante Cucina del Museo nel '600 era una taverna. Il Caffè dell'Orologio esiste come bottega di caffè dal 1787. Sono alcuni dei 16 nuovi iscritti all'Albo delle Botteghe storiche, un riconoscimento per chi può vantare 50 anni di attività nello stesso luogo (25 per le osterie), arredi d'interesse storico e cura per le tradizioni. Sale così a 32 il numero delle Botteghe storiche di Modena. Oltre ai tre citati, i nuovi iscritti sono: bar Schiavoni, Antica Bottega della fotografia Gino Barbieri, Ferramenta Ronchetti, Gioielleria Marsciani, restauratore Cassanelli, Orologeria Zaccarelli, Premiata Salumeria San Francesco, Premiata Salumeria Brandoli, Premiata Fabbrica Botti Barili e Tini della famiglia Renzi, Abbigliamento Melli, Bandieri Tessuti, Cartoleria Maletti e Macelleria equina Bolelli. La domanda di iscrizione si può presentare all'ufficio Progetti economici (tel. 059 2032553).

## APPUNTAMENTI

### L'estate continua in quartiere

Continua anche a settembre il programma di animazione estiva proposto dalle Circostrizioni nei parchi e nelle piazze della città. Con "Sister Act", portato in scena dal gruppo teatrale del Circolo ricreativo culturale di Cittanova, sabato 12 settembre si concludono le serate all'insegna di buonumore e comicità di "Sotto le stelle un'estate da ridere", la rassegna del teatro all'aperto di Cittanova, in via Pomposiana 52. Martedì 8 settembre ultima serata di divertimento per bambini anche a Parco D'Avia, mentre prosegue fino al 13 l'animazione per grandi e piccini al Parco Enzo Ferrari e la domenica presso i locali del parco delle Mura in centro. Tutti i giovedì sera si balla il liscio all'Orto degli anziani di via Panni 202 e il martedì alle 19, nei pressi della Casa colonica del Parco Amendola, si pratica Taiji Quan.

# Sant'Agostino cerca progettista

Scade il 21 settembre il termine per candidarsi a riqualificare il complesso di 24 mila metri quadrati che è stato sede del vecchio ospedale di Modena. Sarà uno dei maggiori interventi di recupero edilizio nel centro storico della città

PARCHEGGI

## Polo Leonardo, altri 85 posti per le auto

È stato ultimato il parcheggio scambiatore al Polo Leonardo, vicino alla rotatoria di via Galilei - via Da Vinci. Con la nuova infrastruttura si vanno ad aggiungere altri 85 posti auto ai 112 già disponibili nel parcheggio di fronte al polo scolastico, ai 98 presenti nella area di accesso agli orti per anziani e ai 144 accessibili nel parcheggio di fronte alle Chiese Riunite. L'area parcheggio del Polo è anche dotata di 30 posti riservati a ciclomotori e motocicli. Con questo parcheggio arrivano a completamento le opere relative al Piano particolareggiato di iniziativa pubblica dell'area di via Leonardo da Vinci e via Newton, comprendente anche la realizzazione delle due rotatorie realizzate sull'asse di via da Vinci e del nuovo Terminal dei bus a servizio del Polo. Tutti i lavori sono stati ultimati entro un anno dalla consegna del primo appalto. Il costo complessivo delle opere è stato di 1 milione 600 mila euro.

La Fondazione Cassa di Risparmio di Modena cerca un progettista al quale affidare la riqualificazione del complesso sant'Agostino, già sede del vecchio ospedale cittadino. Per individuarlo ha emanato un avviso di preselezione che scade alle ore 13 di lunedì 21 settembre (informazioni nel sito [www.fondazione-crmo.it/santagostino/](http://www.fondazione-crmo.it/santagostino/) e all'indirizzo di posta elettronica [santagostino@fondazione-crmo.it](mailto:santagostino@fondazione-crmo.it)).

L'obiettivo del progetto di riqualificazione del complesso, che è di proprietà della Fondazione e la cui superficie è di 24 mila metri quadrati, è delineato dal protocollo di intesa del novembre 2007 firmato con il Ministero per i Beni culturali e il Comune di Modena e consiste nella realizzazione di un "nuovo luogo della cultura" nel quale dovranno trovare posto la Biblioteca Estense e la Biblioteca civica d'arte Poletti, che oggi si trovano al Palazzo dei Musei.

Oltre al polo bibliotecario troveranno spazio un'ampia sede espositiva dove



La facciata dell'ex ospedale sant'Agostino

ospitare mostre temporanee d'arte, il Centro per la fotografia e per l'immagine, nuova istituzione culturale promossa dalla Fondazione, il Centro linguistico e per l'internazionalizzazione, una foresteria ed altre attività complementari a carattere commerciale e di servizio.

Il progetto, per la rilevanza storica degli immobili coinvolti, per la loro posizione strategica nel contesto urbano e per la dimensione, anche economica, dell'intervento, si colloca tra le più importanti iniziative di recupero edilizio realizzate a Modena.

## Al via gli scavi per il Novi Park

Fino al 30 ottobre le operazioni di cantiere si svolgeranno dalle 7 alle 19. La realizzazione del parcheggio inizierà in novembre e terminerà nel luglio 2011

Entrano nel vivo i lavori per la realizzazione del Novi Park, il parcheggio sotterraneo del parco Novi Sad. A fine luglio hanno preso il via le attività di scavo e di realizzazione del muro di contenimento in cemento armato. Fino al 30 ottobre le operazioni di cantiere in questa fase si svolgono dalle 7 alle 19, in deroga ai limiti di rumorosità ambientale delle vigenti norme in materia di tutela dell'inquinamento acustico.

Alla prima fase di lavori seguirà quella di realizzazione vera e propria del parcheggio, che inizierà in novembre e proseguirà fino al luglio 2011 nella fascia oraria dalle 7 alle 12 e dalle 14 alle 19. Le fasi di lavorazione non precluderanno lo svolgimento del tradizionale mercato del lunedì.

I posti auto del Novi Park saranno complessivamente 1970, 1720 su due piani interrati, per una superficie di 23 mila 500 metri quadrati a piano, e 250 a raso. Di questi 1970,

350 posti auto verranno assegnati in diritto di superficie a residenti in centro storico, altri 400 saranno destinati all'affitto per residenti ed operatori del centro e gli altri saranno destinati alla sosta a rotazione a tariffa. I due ingressi principali, in via Monte Kosica e viale Fontanelli, saranno forniti di ascensore, uno di questi sarà anche attrezzato per il trasporto biciclette. Sono previsti, inoltre, quattro corpi scala con uscite di sicurezza.

I lavori del grande parcheggio interrato avranno una durata complessiva di circa due anni e potranno essere seguiti in tempo reale grazie a un apposito cannocchiale che verrà installato, come finestra sul cantiere, nei pressi dell'entrata di via Bono da Nonantola. Sarà attivo già dai primi di settembre come base per visualizzare lo stato di avanzamento dei lavori e come punto informativo per l'acquisto o l'affitto di garage o posti auto all'interno del parcheggio.

LAVORI IN CORSO

## Barriera antirumore entro dicembre sulla tangenziale Carducci

Termineranno a fine dicembre i lavori per la realizzazione della barriera antirumore lungo la tangenziale Carducci a protezione degli edifici di Strada Albareto, nel tratto compreso tra l'uscita 6 (Torrazzi) e l'uscita 7 (via Attiraglio). La lunghezza della barriera è di 230 metri, l'altezza è di 3 metri e il costo totale dell'opera è di 600 mila euro. Il progetto è stato redatto in collaborazione tra i settori Ambiente e Lavori pubblici del Comune. La barriera sarà realizzata lungo il lato nord della tangenziale che comprende le rampe del cavalcavia Albareto e il cavalcavia Albareto lato sud e nord. Per la realizzazione dei lavori in sicurezza è stata ridotta la carreggiata stradale.

**PAOLO TRANDE (Pd)**  
**Opportunità e politiche sociali**

1 Coniugheremo continuità - diritti di cittadinanza e sviluppo locale - e innovazione, green economy, ricerca, riforma della Pubblica amministrazione. Saremo un ponte tra i cittadini e il Comune, cercando di far superare la diffidenza di molti verso le Istituzioni. Ci impegneremo per una città straordinaria, speciale e sempre più europea.

2 Su 23 membri del gruppo Pd, 18 sono nuovi in Consiglio. L'età media è 43 anni, ci sono 7 donne, tante competenze e professionalità. Ascolteremo i cittadini per servire la città in modo propositivo, perché solo recuperando il senso di comunità possiamo costruire il futuro.

3 Punteremo su diritti di libertà, opportunità per i giovani, politiche sociali e ripristino delle sicurezze. Dimosteremo ai cittadini che la progettualità riformatrice del centrosinistra può offrire le soluzioni più adeguate per il futuro. Spingeremo la destra locale, ciarliera, allarmista e strabica sulle inadempienze del Governo, a misurarsi su temi concreti.

**ADOLFO MORANDI (Pdl)**  
**Meno consulenze e riforma dei servizi**

1 Sicurezza: il problema esiste e il sindaco deve utilizzare tutti gli strumenti a sua disposizione, comprese le ronde. Crisi economica: stimoleremo il Comune a fare di più per le famiglie e le imprese in difficoltà. Buon governo: l'impegno è costruire un programma politico alternativo, per un modo di governare più efficiente ed efficace a vantaggio della collettività, come dimostra il buon governo del centro destra in moltissimi comuni italiani.

2 Il Popolo della Libertà si farà notare per essere coeso. Siamo un gruppo di persone preparate su vari argomenti, in grado di presentare continuamente proposte alternative concrete per la città.

3 Nell'immediato si dovrebbero ridurre gli sprechi eliminando al massimo le consulenze, contenendo al massimo feste e convegni di dubbia utilità, riformando il sistema di servizi sociali in modo da renderli più vicini alla gente, più efficienti e meno burocratici. L'idea è ridurre le spese dell'apparato per liberare risorse economiche da destinare alla collettività.

**MAURO MANFREDINI (Lega Nord)**  
**La sicurezza al primo posto**

1 La sicurezza per i cittadini e tutti i mezzi per ottenerla sarà il tasto sul quale batteremo, il problema al primo posto della nostra agenda. Abbiamo proposto più volte invano di dislocare di più e meglio la Polizia municipale nelle Circoscrizioni cittadine. Torneremo

# Crisi e sicurezza nell'agenda dei consiglieri

*Quali iniziative concrete saranno proposte in aula nei prossimi mesi? Lo abbiamo chiesto ai sette capigruppo. Tra i temi caldi anche urbanistica, welfare, casa, sostegno a famiglie e imprese, diritti sociali e tagli agli sprechi*

**C**risi economica, sicurezza urbana, qualità urbanistica, nuovo welfare, sostegno alle famiglie e alle imprese innovative, potenziamento dell'Agenzia per la casa, diritti sociali, riconversione energetica, tagli agli sprechi e alle consulenze. Sono alcuni dei temi caldi che approderanno in Consiglio comunale nei prossimi mesi, come spiegano i sette capigruppo ai quali abbiamo rivolto le seguenti tre domande

- 1 Quali sono le vostre priorità per la consiliatura 2009-2014?
- 2 Per cosa si caratterizzerà l'attività del vostro gruppo consiliare?
- 3 Quali proposte concrete intendete formulare nei prossimi mesi?

sull'argomento: il nostro territorio è ormai preda di una criminalità diffusa e multietnica.

2 L'attività del gruppo sarà caratterizzata da una costante attenzione a tutti i problemi cittadini. Il gruppo della Lega possiede conoscenze a 360 gradi della vita modenese, per la presenza di consiglieri che vantano diverse esperienze professionali che porteranno nella loro attività politica.

3 Come prima iniziativa chiederemo al sindaco un Consiglio comunale aperto alla città, in piazza Grande, sul tema della sicurezza. Tutti i cittadini interessati, per un giorno consiglieri comunali, potranno partecipare dal vivo, e porre a sindaco e assessori ogni domanda. Se la Giunta non accetterà, la Lega organizzerà l'iniziativa da sola per raccogliere domande e testimonianze dei cittadini.

**DAVIDE TORRINI (Udc)**  
**Uscire dalla crisi e ripensare il welfare**

1 Ci troviamo in un periodo di forte crisi per le imprese e le famiglie modenesi, pertanto i prossimi anni dovranno essere caratterizzati da scelte che accompagnino e facilitino l'uscita da questo periodo di difficoltà e, allo stesso tempo, siano capaci di costruire un nuovo sistema di welfare che, da un lato, salvaguardi i livelli di qualità raggiunti per i servizi all'infanzia, alla terza età e all'handicap e, dall'altro, sia economicamente sostenibile in un quadro di riduzione di risorse disponibili.

2 Ci faremo promotori di proposte per sostenere

le imprese nel loro sforzo di competere e garantire lavoro di qualità per i nostri cittadini, favorire una maggiore competitività e concorrenza nel welfare per recuperare efficienza e garantire i servizi ad un maggior numero di cittadini e, in generale, consentire una maggior qualità della vita in città, anche sulla sicurezza e l'ambiente.

3 Faremo proposte concrete a sostegno delle famiglie più numerose, che accettando la sfida della procreazione garantiscono un futuro alla nostra comunità.

**FEDERICO RICCI (Sinistra per Modena)**  
**Diritti sociali e qualità urbanistica**

1 La priorità assoluta è rispondere alle problematiche indotte dalla crisi economica, coniugando risposte strutturali (sostegno alle politiche di welfare e di inclusione sociale, politiche di investimenti realistiche, di qualità, e sostenibili a livello ambientale, programmi di riqualificazione lavorativa) con risposte anche emergenziali di sostegno ai redditi, falcidiati dalla crisi. E ancora laicità e diritti civili.

2 Ci impegniamo a rafforzare la capacità di ascolto dei cittadini e a favorire la loro partecipazione, a sostenere il confronto, il rispetto e il reciproco riconoscimento tra le diverse culture.

3 Diversi temi richiederanno in confronto costante sin dai prossimi mesi: dalla difesa dei diritti sociali minacciati dalla crisi, alla pratica di un diverso mo-

dello di sviluppo e consumo, a partire da una crescita urbanistica della città che punti sulla qualità più che sulla quantità. Dal Consiglio dovrebbe partire anche una iniziativa sui diritti civili: l'impegno a realizzare il registro per le coppie di fatto.

**EUGENIA ROSSI (IdV)**  
**Energia rinnovabile aiuti alle imprese**

1 La priorità è un programma di riqualificazione e di innovazione economica della città, che non si affidi a strade obsolete quali l'urbanizzazione selvaggia e la crescita del settore edile, che porterebbero ad un aggravamento della crisi anche sul piano sociale, ma che guardi a uno sviluppo di qualità e sostenibilità, nel rispetto di legalità, trasparenza e con attenzione verso la riduzione dei costi in ogni scelta amministrativa.

2 Due le nostre strategie principali: la richiesta di interventi immediati a sostegno delle famiglie in difficoltà e il sostegno alle imprese, con priorità a quante usano tecnologie innovative, favorendo ricerca, qualità e merito.

3 Proporranno una serie di provvedimenti immediati e capillari di riqualificazione e riconversione energetica degli edifici pubblici e delle scuole, che consenta riduzione dell'inquinamento, uso di energie rinnovabili e sostegno a imprese di qualità. Abbiamo in mente un piano straordinario di rilancio del centro storico, in cui si possono coniugare recupero architettonico e inserimento di funzioni compatibili.

**VITTORIO BALLESTRAZZI (Modena a 5 stelle)**  
**Agenzia per la casa e 30 nuovi agenti**

1 La nostra è una presenza non ideologica, al servizio dei cittadini. Sosterremo proposte valide a prescindere dallo schieramento. Per questo ci siamo astenuti sugli indirizzi della maggioranza: secondo noi c'erano molte ombre, ma quando si tradurranno in atti concreti cercheremo di incidere sul contenuto.

2 Punteremo su democrazia partecipata, trasparenza, sostenibilità ambientale e gestione attenta del denaro pubblico. Il Comune deve essere una casa di vetro, con atti trasparenti e controllabili dall'opinione pubblica. Faremo partecipare i cittadini, promuovendo ogni anno almeno quattro delibere di iniziativa popolare.

3 Vorremmo potenziare l'Agenzia per la casa: chi ha appartamenti liberi deve poterli affittare senza problemi a un canone equo, grazie alla garanzia del Comune. Proporranno agevolazioni per chi ristruttura o ricostruisce in bio-edilizia, perché il territorio è un bene da non consumare più. Vorremmo anche 30 nuovi agenti di Polizia Municipale presenti nei quartieri.



**Comune di Modena**

Assessorato alle Politiche Ambientali

In collaborazione con Circostrizione n. 4, Polisportiva U.S.D. Nuova Marzaglia

# Bimbalbero



domenica  
20 settembre 2009  
ore 16.00  
Bosco di Marzaglia  
via Pomposiana

**Grande festa  
per bambini,  
genitori  
e alberi!**

*Gli Alberi sono lo sforzo infinito della Terra per Parlare al Cielo in Ascolto.  
(Tagore)*

# “Le mie priorità alla guida del Consiglio”

**S**torica, archivista, esperta di storia locale, storia delle donne e politiche di genere, Caterina Liotti, del gruppo Pd, è stata eletta presidente del Consiglio comunale di Modena con 38 voti favorevoli su 40. Nel 1999 e nel 2004 è stata eletta in Consiglio provinciale e dal 2006 ha presieduto la Conferenza delle elette. Dal 1996 presiede l'associazione Centro documentazione donna.

**Presidente Liotti, è la prima volta che a Modena una donna guida i lavori del Consiglio comunale. Che effetto le fa?**

“La valorizzazione delle competenze delle donne è da sempre alla base del mio impegno politico. Con la mia indicazione il Pd ha voluto dare un segnale preciso: abbiamo bisogno che più donne si occupino delle politiche istituzionali, così da rappresentare priorità e bisogni dei due generi. La quasi unanimità dei voti in Consiglio credo premi la mia continua ricerca di largo consenso quale presidente della Conferenza delle elette”.

**In che modo la sua sensibilità femminile influirà sull'attività del Consiglio comunale?**

“Quella di genere è la prima differenza che ci distingue, quindi appartenere a un genere piuttosto che a un altro influisce certamente. Non esiste un modo neutro di fare politica. Mi interessa che questo Consiglio sia efficace nelle sue azioni, quindi al primo posto verrà l'ascolto delle proposte di maggioranza e minoranza, così come l'assoluto rispetto delle 'regole del gioco' stabilite da Statuto e Regolamento. Cercherò, inoltre, di favorire il più possibile la collaborazione tra Consiglio, Giunta e Sindaco. Credo molto nell'eticità della politica”.

**Quali sono le priorità che ritiene il Consiglio comunale debba affrontare in questa legislatura?**

“Le priorità sono quelle che toccano la vita quotidiana delle persone: lavoro, casa, istruzione, ambiente e, certo, sicurezza. A proposito di quest'ultima, credo che una delle priorità da portare in Consiglio sia di migliorare l'il-

luminazione stradale della nostra città. Di pari passo, poi, deve andare l'impegno verso la cultura e l'integrazione culturale”.

**Il calo del numero di gruppi consiliari da 14 a 7 come inciderà sull'efficacia dei lavori consiliari?**

“La riduzione del numero di gruppi politici costituisce un elemento di semplificazione che potrebbe consentire di lavorare con maggior celerità ed efficacia sia nel Consiglio che nelle Commissioni permanenti. È bene, tuttavia, che il Consiglio continui a dare voce, nelle sue diverse articolazioni, a tutte le componenti politiche e culturali della società modenese”.

**Quali sono gli aspetti del regolamento del Consiglio che più di tutti ritiene debbano essere modificati?**

“L'esperienza e le nuove tecnologie ci danno la possibilità di risolvere i problemi che riguardano il funzionamento del Consiglio e delle Commissioni permanenti. Bisogna procedere in modo collegiale a una rilettura del Regolamento che garantisca trasparenza e rapidità nelle decisioni senza che questo vada a discapito della ricchezza del confronto democratico”.

**Come intende percorrere in Consiglio comunale la strada dell'apertura di nuovi spazi di partecipazione?**

“Punterò al coinvolgimento della città sulle scelte rilevanti attraverso percorsi partecipati e attività che favoriscano l'apertura ai cittadini, soprattutto ai più giovani e alle donne, come laboratori di formazione politica, internet, consigli tematici, promozione degli istituti di partecipazione”.

*Parla Caterina Liotti, la prima donna chiamata a guidare i lavori dell'Aula.*

*“I temi più importanti sono quelli che toccano la vita quotidiana delle persone: lavoro, casa, istruzione, ambiente e sicurezza”.*



Caterina Liotti,  
presidente  
del Consiglio  
comunale  
di Modena

## RISORSE

### Per le attività dei gruppi 32 mila euro

Il Consiglio comunale di Modena ha approvato all'unanimità la delibera che assegna a ciascun gruppo consiliare le risorse economiche per lo svolgimento della propria attività. Per la seconda metà del 2009, il fondo attribuito ammonta a 32 mila euro. Di questi, 16 mila 800 sono assegnati in quota fissa di 2400 euro a gruppo, mentre gli altri 15 mila 200 variano in base al numero dei consiglieri, con una quota di 380 euro per ciascun consigliere. I fondi assegnati ammontano così a 2 mila 780 euro per ciascuno dei quattro gruppi formati da un solo consigliere (Italia dei Valori, Modena a 5 stelle, Sinistra per Modena, Udc), a 3 mila 920 euro per la Lega Nord con 4 consiglieri, 5 mila 820 euro per il Pdl con 9 consiglieri e 11 mila 140 per il Pd con 23 consiglieri. L'atto è stato varato nella seduta del 13 luglio, ultima prima della pausa estiva.

Salute Come funziona il nuovo Pronto soccorso generale del Policlinico di Modena

# Medici in prima linea

È in funzione dal mese di luglio il nuovo Pronto soccorso generale del Policlinico di Modena, con ingresso da via Campi anziché da via del Pozzo. Il servizio, diretto dal dottor Daniele Giovanardi, funziona in rete con tutti i presidi di soccorso territoriale, con il 118 organizzato su base provinciale e con gli ospedali della città, della provincia e della regione, per garantire la continuità assistenziale a cominciare dal luogo in cui si verifica un'emergenza.

Il nuovo Pronto soccorso sorge al piano terra del Policlinico, all'ingresso 4, ed è indicato da un'insegna luminosa. Si entra da via Campi, raggiungibile da via Vignolese o da via Emilia Est. È possibile arrivare al nuovo ingresso anche direttamente dalla tangenziale Nuova Estense all'uscita 26, percorrendo via Gottardi e proseguendo per via Braghiroli per immettersi poi in via Campi in prossimità dell'entrata. Il nuovo ingresso su via Campi prevede un'area parcheggio dedicata agli utenti del Pronto soccorso. Per chi arriva in autobus, la linea è la numero 7, che sosta proprio all'interno dell'area del Policlinico.

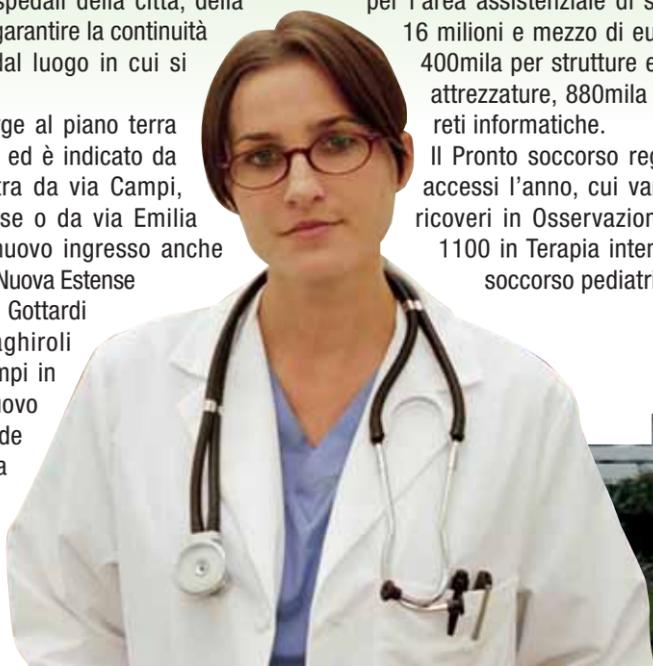


La struttura di emergenza dell'ospedale si raggiunge da via Campi (uscita 26 della tangenziale o autobus numero 7) e sorge in un

blocco tecnologico costato oltre 16 milioni di euro

Il Pronto soccorso sorge nel nuovo blocco tecnologico del Policlinico, realizzato tra la fine del dicembre 2005 e l'ottobre 2008, occupa una superficie interna di 5 mila 400 metri quadrati: 2 mila 310 per il Pronto soccorso generale, 410 per quello pediatrico, 1250 per la Terapia intensiva e 1430 per l'area assistenziale di supporto. È costato quasi 16 milioni e mezzo di euro, dei quali 14 milioni e 400mila per strutture e impianti, 965mila per le attrezzature, 880mila per arredi e 250mila per reti informatiche.

Il Pronto soccorso registra, in media, 62 mila accessi l'anno, cui vanno aggiunti 2 mila 500 ricoveri in Osservazione breve intensiva, circa 1100 in Terapia intensiva e 20 mila al Pronto soccorso pediatrico.



MOLTO CRITICO

MEDIA-MENTE CRITICO

POCO CRITICO

NON CRITICO, NON URGENTE

## Quattro colori per le urgenze

Al pronto soccorso arrivano pazienti urgenti trasportati dal 118, pazienti inviati dal medico di famiglia, dalle strutture territoriali o da altri reparti del Policlinico. Molti pazienti accedono anche direttamente, specialmente nelle ore serali e nei festivi.

All'arrivo dei pazienti, un infermiere appositamente formato esamina i criteri di urgenza e stabilisce la priorità di accesso, assegnando un codice colore di gravità e un ambulatorio di destinazione.

I cosiddetti "codici bianchi", casi non urgenti e non gravi, possono recarsi alla Guardia medica - Ambulatorio di continuità assistenziale, con ingresso da via Campi. È aperto dalle 20 alle 24 nei giorni feriali, dalle 10 alle 24 nei prefestivi e dalle 8 alle 24 nei festivi. Rivolgendosi a questa struttura si evita di sovraccaricare il Pronto soccorso sottraendo energie e personale alle emergenze di maggiore gravità.

**INFO**  
Segreteria del Pronto soccorso:  
059 4225490 e 0594222155.  
Caposala 059 4224041,  
dalle 8 alle 13 dal lunedì al venerdì



**ROBINIE IN VIA DELLA PACE**

Trentasei nuovi alberi, tra frassini, ginkgo biloba e sofore, sorgeranno sul lato nord di via della Pace e di via Paolo Gaddi, al posto delle 24 robinie che versano in pessime condizioni sanitarie e vegetative. L'intervento, già iniziato, prevede nella prima fase anche la sistemazione del sistema di scolo, la bonifica del sottostrada, la ricostruzione dei marciapiedi e la realizzazione delle aiuole che ospiteranno i nuovi alberi. Inoltre, saranno abbattute le barriere architettoniche presenti all'intersezione con via Giardini ed effettuati altri interventi per migliorare la sicurezza degli attraversamenti. I lavori, il cui importo complessivo è di 200mila euro, sono diretti dal Servizio tecnico manutentivo del Comune.

**SUPERPREMIO ALLE GRAZIOSI**

Nell'anno scolastico 2008/09 sono stati complessivamente 5 mila 259 i contrassegni colorati depositati negli appositi contenitori dai ragazzi che hanno utilizzato i tragitti casa-scuola del progetto

"Vado a scuola con gli amici". Il conteggio dei contrassegni ha permesso alla Circostrizione 3 di distribuire 2 mila 150 euro tra le scuole del territorio che hanno partecipato al progetto per la mobilità sostenibile. Un ulteriore riconoscimento di 100 euro è andato alla scuola primaria Graziosi che ha totalizzato il maggior numero di presenze di partecipanti con ben 1.418 bollini.

**CORSI DI PITTURA**

Parte in settembre il percorso formativo di espressione artistico-pittorica "Coloriamo le emozioni", organizzato dalla Polisportiva Sacca di via Paltrinieri 80. Il corso di pittura, che prevede anche un approccio alla scultura in creta, è destinato a ragazzi e adulti di tutte le età. Le lezioni sono svolte da pittori e maestri d'arte. Il corso per adulti si svolge il mercoledì dalle 20 alle 22, mentre un'edizione aperta a bambini e adulti è in programma, sempre il mercoledì, dalle 18 alle 20. In agenda anche una mostra finale e visite a musei (informazioni al numero 059 311434).

ACCORDO TRA COMUNE E AIPO PER LO SFALCIO DELLE ALGHE

**Una motobarca pulisce il Naviglio**

Una volta all'anno, per un'intera settimana, una motobarca pulisce dalle alghe l'alveo del canale Naviglio tra la Bertola e l'abitato di Bastiglia utilizzando una barra falciante orizzontale e una inclinabile. Sulle rive, due macchine cingolate raccolgono le alghe tagliate che, una volta seccate, saranno macinate e lasciate sul posto. La pulizia dell'invaso è uno sforzo che il Comune di Modena, attraverso l'assessorato all'Ambiente, si è assunto per difendere la città da improvvise piene e reflussi d'acqua. La competenza del canale sarebbe di Aipo, ma è stato stipulato una convenzione tra i due



enti per cui il Naviglio viene seguito dai tecnici comunali. Grazie a questa convenzione vengono garantiti ogni anno tre sfalci delle sponde ed uno delle alghe nel canale. Per l'Amministrazione si tratta di una convenzione del costo di circa 30 mila euro. "È un intervento molto importante per la difesa della città dalle esondazioni", sottolinea l'assessore comunale all'Ambiente Simona Arletti. "Togliendo le alghe aumenta sensibilmente la portata del canale, un dato rilevante quando si registrano innalzamenti improvvisi del livello dell'acqua dovuti a piogge rilevanti e prolungate".

VIABILITÀ

**Nuova rotatoria in strada san Giuliano**

È entrata in funzione a fine luglio la rotatoria di via Fratelli Rosselli-strada san Giuliano (nella foto) ed è stato aperto il tratto della strada san Giuliano fino all'incrocio con via Poli. Con l'apertura della nuova infrastruttura sono stati ripristinati il transito e i sensi di marcia precedenti ai lavori per la sua realizzazione iniziati lo scorso aprile. La nuova rotatoria presenta due corsie di immissione per ognuno dei tre rami d'accesso, l'ampiezza della strada è di 11 metri e il diametro centrale di 31. Adiacente alla strada è stata realizzata anche una pista ciclabile di 2,5 metri.

**SPETTACOLO TECNOLOGICO**

Il 26 e 27 settembre nella zona industriale Modena Nord di via Jugoslavia, si svolge Art Production Modena, manifestazione commerciale-artigianale-produttiva dell'area Modena Nord organizzata dalla Compagnia dei Motori con il patrocinio della Circostrizione 2. Per informazioni: Compagnia dei Motori c/o Bar Melody, tel. 059454692.

**BAMBINI ALLA STRAPAPERÀ**

Riapre il 14 settembre Strapapera, la ludoteca di via San Giovanni Bosco 150 che offre, in spazi e momenti diversi, proposte ludiche ed educative per bambini, adolescenti e ragazzi. Il martedì e il giovedì la mattina è riservata ai piccoli da 1 a 3 anni, mentre nel pomeriggio le attività sono rivolte ai ragazzi dai 12 ai 18 anni. Lunedì, mercoledì e venerdì, dalle 15.30 alle 18.30, gli spazi della ludoteca si aprono ai bambini dai 3 agli 11 anni; infine sabato mattina largo iniziative rivolte ai bimbi da 1 a 8 anni (informazioni al numero 059 375650).

**VOLONTARIATO IN FESTA**

Una festa-dibattito per promuovere i valori della solidarietà, della legalità, della pace e della diversità attraverso il volontariato e l'associazionismo. È quanto propone per domenica 20 settembre la Polivalente 87 & Gino Pini di via Pio La Torre 61, con il patrocinio e il contributo della Circostrizione 3.

**MODENA COMUNE**

Mensile anno 48  
n. 7 - Settembre 2009  
Servizio stampa e comunicazione del Comune di Modena  
Piazza Grande - 41100 Modena  
Telefono 059 2032444  
Fax 059 2032987  
ufficio.stampa@comune.modena.it  
Reg. trib. Civ. Modena n.378 del 21/11/1961  
Direttore responsabile:  
**Maurizio Malavolta**  
Redazione: **Roberto Alessandrini**  
**Giulia Bondi, Andrea Dondi, Lucia Maini, Enza Poltronieri**  
Progetto grafico e impaginazione:  
**www.tracce.com**  
Fotografie: **Bruno Marchetti**  
Segreteria di redazione:  
**Anna Maria Osbello**  
**Paola Pradelli**  
Concessionaria pubblicità:  
Videopress via Emilia Est, 402/6  
Telefono 059/271412  
Stampa: **Coptip**  
**Industrie grafiche Modena**  
Via Gran Bretagna, 50  
Questo numero è stato chiuso il 25 agosto 2009  
Numero copie: 78.000

SCADENZA L'11 SETTEMBRE

**Al Tempio torna il concorso Pop Rock**

Musica originale, nessun contratto discografico in essere e tanta voglia di suonare: sono gli ingredienti richiesti a gruppi o solisti pop rock per partecipare al concorso "C'è musica al Tempio". I vincitori andranno alle finali di PopRockContest 2010. Si partecipa inviando entro l'11 settembre all'Ufficio progetti economici del Comune di Modena, in via Santi 40, la scheda di iscrizione e un cd audio con due canzoni originali. I migliori 8 artisti o gruppi si esibiranno il 26 settembre nella zona Tempio, in un evento dal vivo che decreterà il vincitore (scheda e regolamento sono su [www.comune.modena.it/economia](http://www.comune.modena.it/economia), altre informazioni al numero 059 2032553).

